



Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale
(Consorzio di Comuni D.Lgs. 267/2000)
PROVINCIA DI TRENTO

Bilancio di Esercizio 2015

**e relazione sulla gestione del
Consiglio di Amministrazione**

Codice Fiscale - Partita IVA - N. Reg. Imprese di Trento: 01389620228 - Numero REA 158886

Codice Univoco Ufficio: UFVEIA - Capitale di Dotazione: € 489.680 i.v.

Sede Legale: Via G. Di Vittorio, 84 - 38015 LAVIS (TN)

☎ 0461 24 11 81 - Fax 0461 24 02 35

e-mail: asia@asia.tn.it - pec: asialavis@pec.it web: www.asia.tn.it



Dati identificativi dell'Azienda	3
Comuni costituenti l'Azienda Speciale Consortile	4
Organi Sociali	5
Relazione sulla Gestione:	
- <i>Notizie sull'attività</i>	6
- <i>Tabella abitanti dei Comuni consorziati</i>	9
- <i>Dati sulle raccolte</i>	10
- <i>Dati sul personale</i>	19
- <i>Situazione automezzi ed attrezzature</i>	20
- <i>Situazione economico-patrimoniale</i>	21
Bilancio di esercizio al 31.12.2015 (schemi riassuntivi)	
- <i>Stato Patrimoniale</i>	24
- <i>Conto Economico</i>	25
Bilancio di esercizio al 31.12.2015 (schemi analitici)	
- <i>Stato Patrimoniale</i>	26
- <i>Conto Economico</i>	31
Nota Integrativa	37
Rendiconto finanziario	61
Conclusioni al bilancio di esercizio	63
Relazione del Revisore volontario al Bilancio 2015	64
Relazione del Revisore Unico dei Conti al Bilancio 2015	65
Delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione	67
Delibera di approvazione dell'Assemblea Consortile	72

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

Società	A S I A
<i>Denominazione</i>	Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale
<i>Capitale di Dotazione</i>	€ 489.680,46 (i.v.)
<i>Sede legale ed amministrativa</i>	Via G. Di Vittorio, 84 - LAVIS (TN)
<i>e-mail</i>	asia@asia.tn
<i>Sito WEB</i>	www.asia.tn.it
<i>Codice Fiscale e Partita I.V.A. Iscrizione CC.I.AA. - Trento</i>	0 1 3 8 9 6 2 0 2 2 8
<i>Albo Nazionale delle Imprese di Gestione dei Rifiuti</i>	n. TN/121-C

COMUNI COSTITUENTI L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Le quote di partecipazione dei Comuni consorziati, determinate in base a quanto previsto dall'art. 9 del vigente statuto, approvato con delibera n. 8 del 6 novembre 2015.

Enti Consorziati	Patrimonio Netto al 1 gennaio 2015	Percentuale del P.N.
Albiano	94.364,54	2,464%
Aldeno	138.978,11	3,629%
Andalo	283.015,30	7,391%
Calavino	90.330,20	2,359%
Cavedago	46.590,92	1,217%
Cavedine	169.361,61	4,423%
Cembra	95.014,45	2,481%
Cimone	29.286,25	0,765%
Faedo	31.606,64	0,825%
Fai della Paganella	93.428,99	2,440%
Faver	37.675,74	0,984%
Giovo	103.991,38	2,716%
Grauno	7.184,78	0,188%
Grumes	24.658,16	0,644%
Lavis	653.702,82	17,072%
Lisignago	23.256,06	0,607%
Lona Lases	47.859,54	1,250%
Mezzocorona	316.868,54	8,275%
Mezzolombardo	419.798,65	10,963%
Molveno	208.677,28	5,450%
Nave San Rocco	60.097,52	1,569%
Padergnone	37.607,64	0,982%
Roverè della Luna	98.034,18	2,560%
San Michele all'Adige	156.439,09	4,085%
Segonzano	82.495,99	2,154%
Sover	62.452,79	1,631%
Spormaggiore	85.168,02	2,224%
Terlago	88.027,10	2,299%
Valda	11.193,88	0,292%
Vezzano	133.609,75	3,489%
Zambana	78.528,37	2,051%
Garniga Terme	19.833,70	0,518%
Totali	3.829.138,00	100,000%

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
FEDRIZZI	LORENZO	Presidente
ACHLER	MASSIMILIANO	Consigliere
BERTEOTTI	MARCO	Consigliere
BONADIMAN	ROBERTO	Consigliere
GOTTARDI	LUCA	Consigliere

DIREZIONE	
BONMASSARI GIANPAOLO	Direttore Generale

□□□□□□□□□□

ORGANO DI CONTROLLO	
POJER GIOVANNA	Revisore Unico dei Conti

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2015

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

nell'anno 2015 il bilancio di esercizio dell'ASIA si chiude con un risultato positivo, a valle delle imposte, pari ad € 62.204.

La gestione economica ha garantito la totale copertura del costo del servizio d'igiene ambientale. Oltre a questo risultato positivo il bilancio presenta un importo pari ad € 724.726 che l'Azienda destinerà a beneficio degli utenti dei comuni consorziati che adottano la tariffa di tipo "corrispettivo" nei prossimi piani finanziari con modalità che saranno indicate da ciascuna Amministrazione comunale.

Il risultato positivo deriva essenzialmente sia da maggiori ricavi originati dall'applicazione della Tariffa corrispettiva, sia da maggiori ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi vari ed inoltre dall'oculata gestione che ha consentito di contenere diverse voci di costo.

Nel 2015 i ricavi provenienti dall'applicazione della Tariffa corrispettiva sono stati pari ad € 6.129.668, valore che è risultato superiore a quanto previsto nei piani finanziari per un ammontare di € 317.880, dovuto, in buona parte alla scelta, operata dalla stragrande maggioranza dei Comuni, di applicazione dei volumi minimi, prevista nei regolamenti comunali.

A questo proposito va ancora una volta segnalata la difficoltà di prevedere correttamente i quantitativi di rifiuto secco indifferenziato conferiti. Difficoltà che si acuisce ancor più a fronte del frazionamento della previsione su ben 22 Comuni.

È quindi importante rimarcare la inderogabile necessità di applicare per il futuro importi tariffari omogenei, in analogia a quanto effettuato da tutti i gestori trentini che hanno adottato la tariffa puntuale.

L'ammontare fatturato ai Comuni con il sistema tariffario di tipo "tributario" è risultato di € 858.835. Poiché i costi risultanti a consuntivo sono risultati inferiori rispetto ai costi inseriti nei piani finanziari secondo il principio di copertura integrale del costo del servizio, questi Comuni risultano creditori nei confronti di ASIA per € 32.723. Dei minori costi del servizio si terrà conto nella formulazione dei piani finanziari relativi al 2017. La gestione del servizio per questi Comuni è risultata semplice e lineare, con massima soddisfazione dei Comuni interessati.

I ricavi per la cessione dei materiali riciclabili ed i corrispettivi per le raccolte differenziate alle filiere del CONAI sono risultati pari ad € 1.044.690, mentre nel 2014 erano stati fatturati € 991.882. L'ottimo risultato è stato determinato da un lato, dalle migliori condizioni di vendita sul mercato, che peraltro subendo continue oscillazioni non permettono di garantire una certezza sulla continuità delle entrate anche per il futuro, e dall'altro dalle iniziative messe in atto dall'Azienda per migliorare, con accurate operazioni di pulizia e cernita, la qualità dei materiali recuperati.

La percentuale di raccolta differenziata nel bacino di ASIA, incluso lo spazzamento, ha raggiunto l'81,8%: tale risultato ha ancora qualche margine di miglioramento, soprattutto nei comuni interessati dalle presenze turistiche e nei comuni ove è maggiore l'incidenza di insediamenti produttivi. Ricordiamo che nel 2014 la media delle raccolte differenziate era stata leggermente inferiore e pari all'80,5%, dato che ci ha peraltro consentito, assieme alla qualità del servizio fornito, di risultare per quell'anno il terzo gestore a livello nazionale nella speciale classifica assoluta redatta da Lega Ambiente.

La produzione complessiva di rifiuti urbani ed assimilati non ha subito variazioni rispetto al precedente anno (26.838 ton contro 26.832 del 2014) con una produzione pro capite pari a circa 1,10 Kg/giorno, mentre nel 2014 era risultata di 1,13 Kg/giorno.

Tuttavia i rifiuti indifferenziati, nel loro complesso, presentano ancora un calo rispetto al precedente anno: infatti nel 2015 sono stati raccolti circa 4.870 ton rispetto alle circa 5.239 ton del 2014, con una diminuzione pari al -7%. Di contro i costi di smaltimento dell'indifferenziato sono aumentati a causa della variazione tariffaria di smaltimento in discarica, ora di € 159,14 per tonnellata, passando da € 640 mila dell'esercizio 2014 ad € 659 mila nel 2015, con una variazione pari a circa +3%.

Il costo del servizio di gestione di RSU, comprensivo della raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei materiali raccolti in modo differenziato, è risultato nel 2015 pari a € 3.628 mila che corrispondono ad € 54,4 per abitante equivalente; nel 2014 il costo è stato di € 3.903 mila corrispondenti ad € 59,8 per abitante equivalente, con una riduzione pari quindi a circa il 9%: tale positivo risultato è dovuto principalmente ai maggiori ricavi derivanti dalla valorizzazione dei materiali recuperati.

Il costo unitario medio per tonnellata di rifiuto raccolto, trasportato e smaltito o riciclato, al netto dei ricavi per la cessione dei rifiuti riciclabili nel 2015 è stato di 135 €/ton. Lo stesso valore di costo unitario nel 2014 era stato di 145,5 €/ton, il che comporta una riduzione pari quindi a circa il 7.2%.

Il costo di smaltimento della frazione umida è risultato nel suo complesso di circa € 506 mila, in lieve calo del -1,2 % rispetto al 2014 il cui costo era risultato di € 512 mila.

Nel 2015 il conferimento del rifiuto organico è stato effettuato esclusivamente presso l'impianto di Bio Energia Trentino Srl, permettendo risparmio sui costi di trasporto, come già avvenuto nel 2014, poiché il conferimento avviene a conclusione dei giri di raccolta senza avere necessità di trasbordo intermedio.

Si ricorda che Bio Energia Trentino S.r.l. vede la nostra partecipazione al capitale sociale per una quota pari al 7,5%. Tale investimento ha rappresentato un intervento strategico per la nostra attività nel settore ambientale, garantendo una maggiore presenza nel tessuto economico del nostro territorio. Si vuole qui informare che BeT ha chiuso l'esercizio 2015 con risultati di assoluto rilievo (produzione di energia a pieno regime ed ottima qualità del compost prodotto) che hanno consentito per la prima volta una ripartizione tra i soci di parte degli utili prodotti, mentre la parte restante è stata reinvestita.

Relativamente al costo del personale, nell'esercizio 2015, si segnala un aumento di € 160 mila, pari al +6,6% rispetto al consuntivo 2014, per effetto di sostituzioni di personale nelle situazioni in cui è garantito dalla norma il mantenimento del posto di lavoro. Il costo totale, considerato al netto degli adeguamenti contrattuali e delle suddette sostituzioni, è comunque inferiore rispetto ai vincoli di contenimento dei costi previsti dalle linee di indirizzo provinciali per le aziende con contratto di servizio "in-house", così come definiti nella delibera n. 108 dd. 27.03.2013 del Comune di Lavis.

Utilizzando parte della residua quota accantonata per fondo ammortamento discariche, sono stati acquistati materiali ed attrezzature per la raccolta differenziata; sono stati inoltre effettuati interventi di educazione ambientale con iniziative volte all'informazione e sensibilizzazione degli utenti, per un importo complessivo di € 117.413.

Nell'anno 2015, il costo complessivo dei servizi svolti in economia dai Comuni Consorziati, che applicano la tariffa "corrispettiva", ammonta ad € 984 mila, pari al 12,6% del costo della produzione, al netto del fondo restituzione differenze di gettito tariffario, dei quali: spazzamento stradale per € 533 mila, attività di sportello TIA per € 281 mila ed altri oneri comunali per € 170 mila in lieve calo rispetto ai costi consuntivi 2014. Per i Comuni che applicano la tariffa di natura tributaria tali costi sono assorbiti nel proprio bilancio consuntivo.

Un aspetto importante nella valutazione del bilancio d'esercizio 2015, riguarda gli accantonamenti per i rischi derivanti dalla mancata riscossione.

La valutazione del rischio di mancata riscossione, limitatamente ai soli crediti nei confronti degli utenti TIA, si è basata sui dati statistici dei crediti non riscossi nel periodo 2010-2014.

Nel suddetto periodo, la percentuale media di mancata riscossione, rilevata nei soli comuni con tariffa "corrispettiva", è risultata del 3,7% ed è stata applicata al fatturato Tia del 2015 di € 6.743 mila comprensivo di IVA: l'accantonamento conseguente è quindi di € 252 mila, di poco superiore a quanto previsto nel bilancio preventivo 2015 ed il saldo del fondo al 31-12-2015, al netto degli utilizzi, è di € 786 mila. In coerenza con le scelte operate in passato, l'Azienda sta operando con opportuni accantonamenti allo scopo di garantire la necessaria capienza del fondo per una prudente copertura per futuri crediti inesigibili.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione di ASIA ribadisce ancora l'esigenza, che i Comuni consorziati proseguano nella verifica congiunta del sistema tariffario in atto, al fine di rendere più bilanciato e lineare il rapporto dei contratti di servizio in essere tra l'Azienda e ognuno dei Comuni soci, nonché con l'obiettivo strategico di gestire in maggiore efficienza ed economicità il Consorzio-azienda. Tutto ciò al fine di garantire la totale copertura dei costi ed il risultato positivo negli esercizi futuri, permettendo in tal modo il recupero di un'adeguata capienza del fondo di riserva e del fondo rinnovo impianti per finanziare gli opportuni investimenti aziendali.

NUMERO DI ABITANTI DEI COMUNI CONSORZIATI
--

La tabella seguente mostra il numero di abitanti serviti nei comuni consorziati alla data del 31.12.2015 comunicati dall'ufficio statistica della PAT con aggregazione dei dati relativi alle nuove realtà comunali di recente fusione.

Comuni	abitanti residenti	abitanti equivalenti
ALBIANO	1.514	1.516
ALDENO	3.059	3.060
ALTAVALLE	1.648	1.786
ANDALO	1.076	3.669
CAVEDAGO	517	630
CAVEDINE	2.984	3.058
CEMBRA LISIGNAGO	2.364	2.440
CIMONE	728	737
FAEDO	616	653
FAI DELLA PAGANELLA	894	1.491
GARNIGA TERME	388	424
GIOVO	2.499	2.548
LAVIS	8.915	8.991
LONA LASES	890	901
MADRUZZO	2.901	2.989
MEZZOCORONA	5.446	5.488
MEZZOLOMBARDO	7.067	7.082
MOLVENO	1.134	2.290
NAVE S. ROCCO	1.398	1.398
ROVERE' DELLA LUNA	1.636	1.639
S. MICHELE ALL'ADIGE	3.047	3.071
SEGONZANO	1.505	1.623
SOVER	838	897
SPORMAGGIORE	1.289	1.366
VALLELAGHI	5.054	5.172
ZAMBANA	1.733	1.734
T O T A L E	61.140	66.653

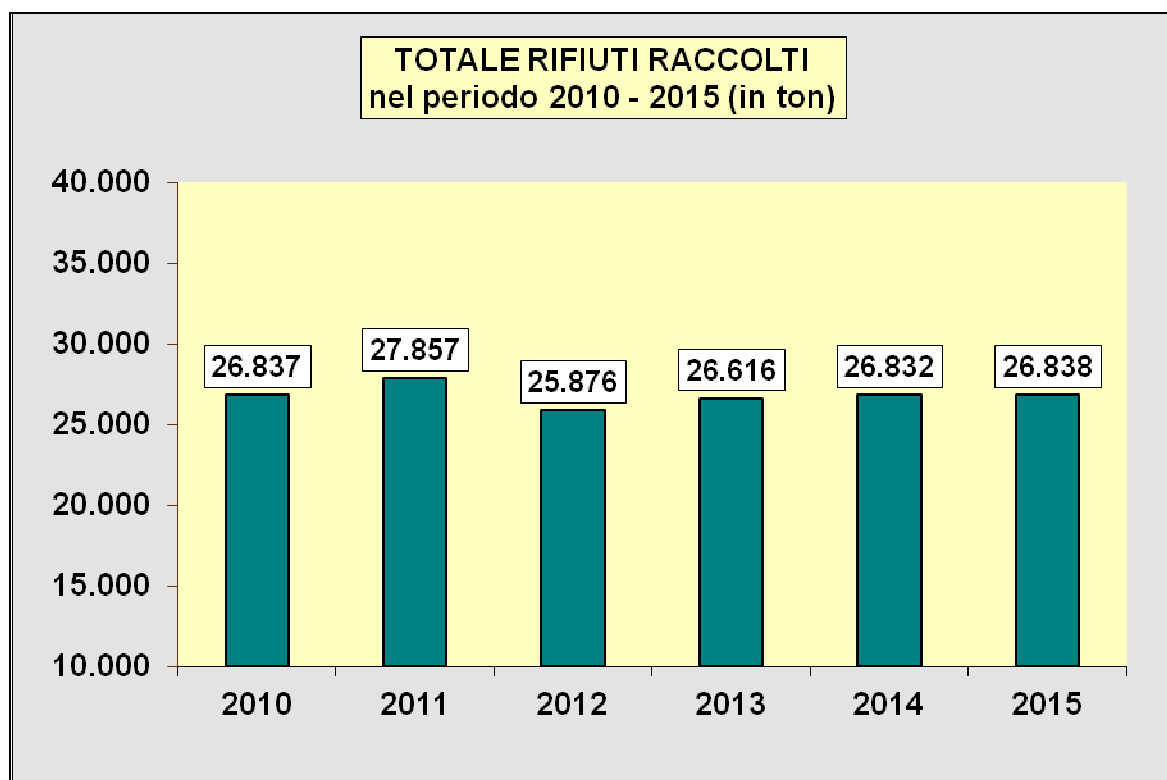
DATI SULLE RACCOLTE

Il totale dei rifiuti raccolti nel 2015 si è mantenuto in linea rispetto all'anno precedente.

La produzione giornaliera pro capite si attesta, nel 2015, a circa 1,10 kg/giorno ed in flessione rispetto all'esercizio 2014 nel quale la stessa era pari a 1,13 kg/giorno.

Le tabelle seguenti ed i relativi diagrammi mostrano l'andamento dei quantitativi di rifiuti solidi urbani raccolti dal 2010 al 2015, evidenziando sia i totali complessivi sia i valori delle principali frazioni raccolte in forma differenziata.

Totali Raccolte nel periodo 2010 - 2015						
Tipologia di raccolta	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Rifiuti solidi urbani ed assimilati	5.499.920	5.850.740	5.047.640	5.003.560	4.458.396	4.175.695
Ingombranti	1.332.100	1.249.260	666.080	758.220	780.174	694.375
Differenziate	20.005.017	20.756.529	20.162.524	20.854.694	21.593.225	21.968.348
Totali	26.837.037	27.856.529	25.876.244	26.616.474	26.831.795	26.838.418



Percentuali di Raccolta Differenziata

Nell'anno 2015 la quota sul totale della raccolta di rifiuti in forma differenziata nei comuni serviti da ASIA è stata mediamente del 81,9%; nel 2014 il risultato raggiunto era del 80,5%. Nella tabella seguente sono evidenziate le percentuali di rifiuti raccolti in forma differenziata. Le quantità considerate nel calcolo sono quelle gestite dall'azienda e calcolate in base alle direttive della Provincia di Trento, ed includono anche i quantitativi di rifiuti da spazzamento stradale realizzato direttamente dai comuni: I dati presenti in tabella non tengono conto delle quantità di rifiuto umido interessate dal compostaggio diretto effettuato da parte di circa 7.681 utenze. Tale tipo di rifiuto può potremmo essere stimato in oltre 3.703 tonnellate.

Comuni	Percentuale raccolta differenziata
SPORMAGGIORE	89,39%
ZAMBANA	89,26%
NAVE S. ROCCO	87,54%
ALDENO	86,33%
ALTAVALLE	85,84%
GARNIGA TERME	85,80%
S. MICHELE ALL'ADIGE	85,35%
ROVERE' DELLA LUNA	84,77%
MEZZOLOMBARDO	83,88%
MADRUZZO	83,66%
VALLELAGHI	83,47%
CIMONE	83,08%
FAI DELLA PAGANELLA	82,83%
CEMBRA LISIGNAGO	82,80%
MEZZOCORONA	82,57%
CAVEDINE	82,29%
GIOVO	81,78%
SEGONZANO	81,58%
FAEDO	81,57%
SOVER	81,19%
MOLVENO	80,49%
CAVEDAGO	79,95%
LONA LASES	78,72%
ANDALO	78,51%
LAVIS	77,43%
ALBIANO	66,69%
Media Comuni	81,85%

Produzione di Rifiuti pro-capite nei Comuni Consorziati

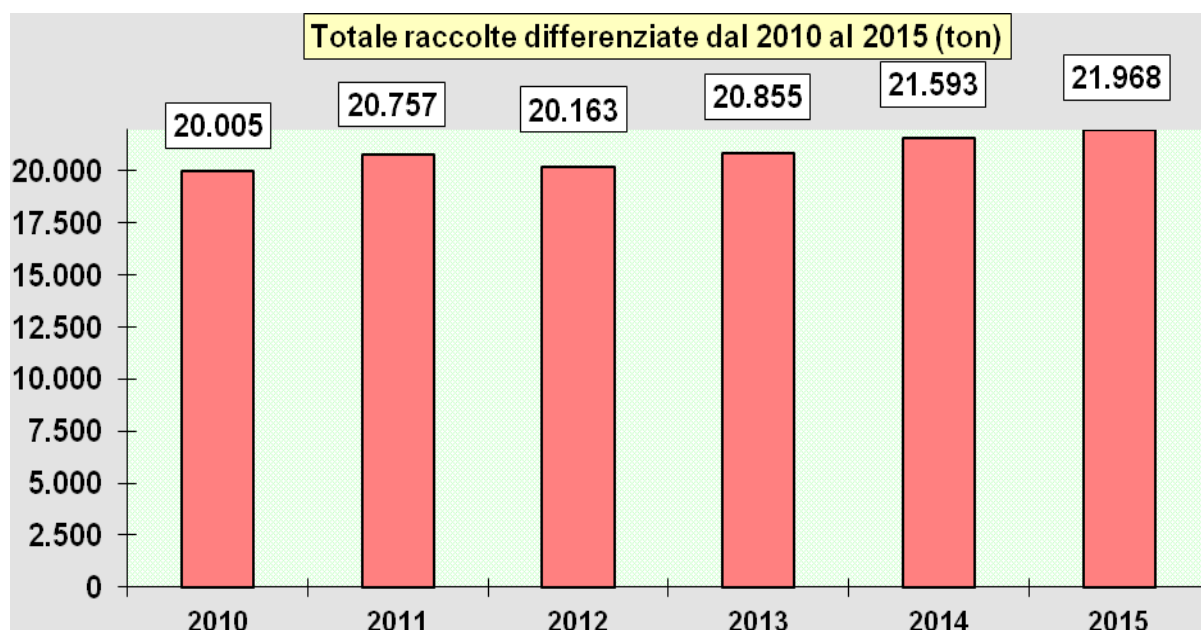
La tabella seguente riporta la produzione in kg di rifiuti annui totale e pro-capite registrata nel 2015 nei comuni consorziati. La produzione pro-capite fa riferimento alla produzione per abitante equivalente.

Comuni	Totale rifiuti	totali per abitante	indifferenziati per abitante	differenziate per abitante
ALBIANO	572.526	378	126	252
ALDENO	1.112.318	364	50	314
ALTAVALLE	468.195	264	38	226
ANDALO	1.887.792	515	111	404
CAVEDAGO	375.184	597	120	477
CAVEDINE	1.085.291	356	63	293
CEMBRA LISIGNAGO	821.599	337	58	279
CIMONE	225.569	307	52	255
FAEDO	205.300	315	58	257
FAI DELLA PAGANELLA	785.200	528	91	437
GARNIGA TERME	147.297	349	50	299
GIOVO	663.126	261	48	213
LAVIS	4.664.358	520	118	402
LONA LASES	305.639	341	73	268
MADRUZZO	535.913	180	30	150
MEZZOCORONA	2.462.303	450	79	371
MEZZOLOMBARDO	3.206.367	453	73	380
MOLVENO	1.219.804	533	104	429
NAVE S. ROCCO	452.935	325	41	284
ROVERE' DELLA LUNA	620.259	379	58	321
S. MICHELE ALL'ADIGE	1.472.576	481	71	410
SEGONZANO	427.701	264	49	215
SOVER	285.923	319	60	259
SPORMAGGIORE	487.978	358	38	320
VALLELAGHI	1.757.390	341	57	284
ZAMBANA	589.874	341	37	304
Totali e medie Comuni	26.838.418	404	74	330

Raccolte differenziate

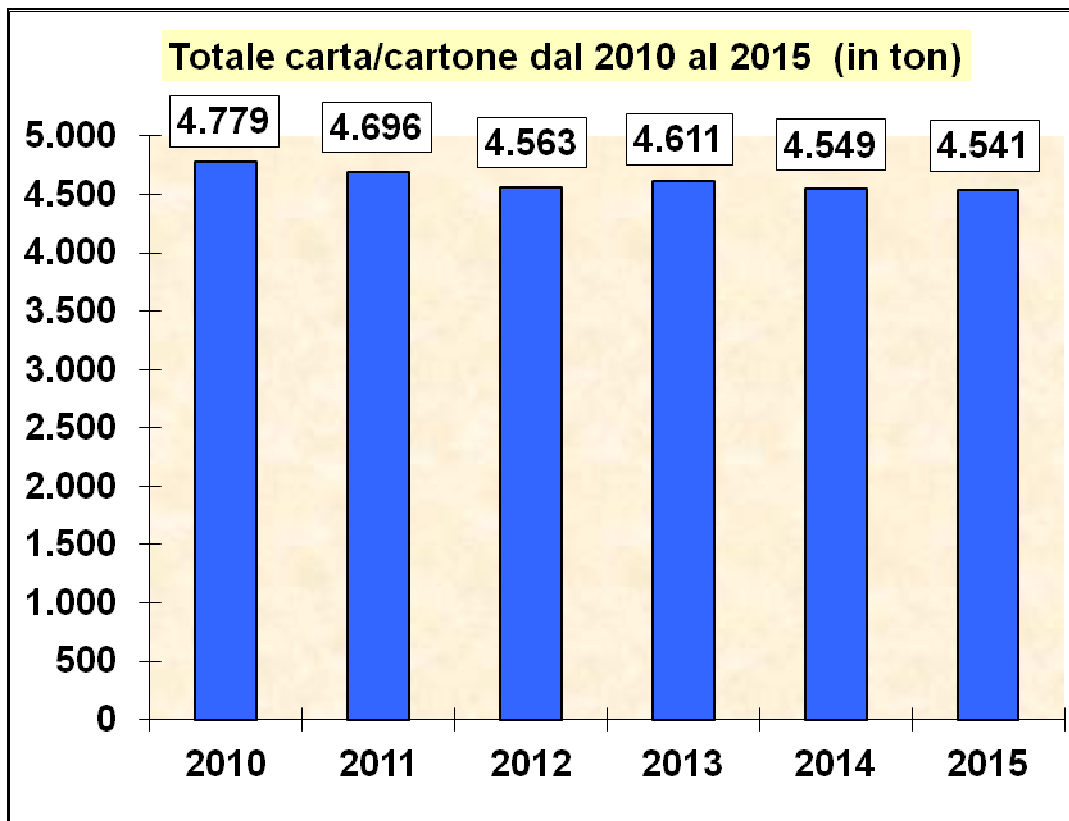
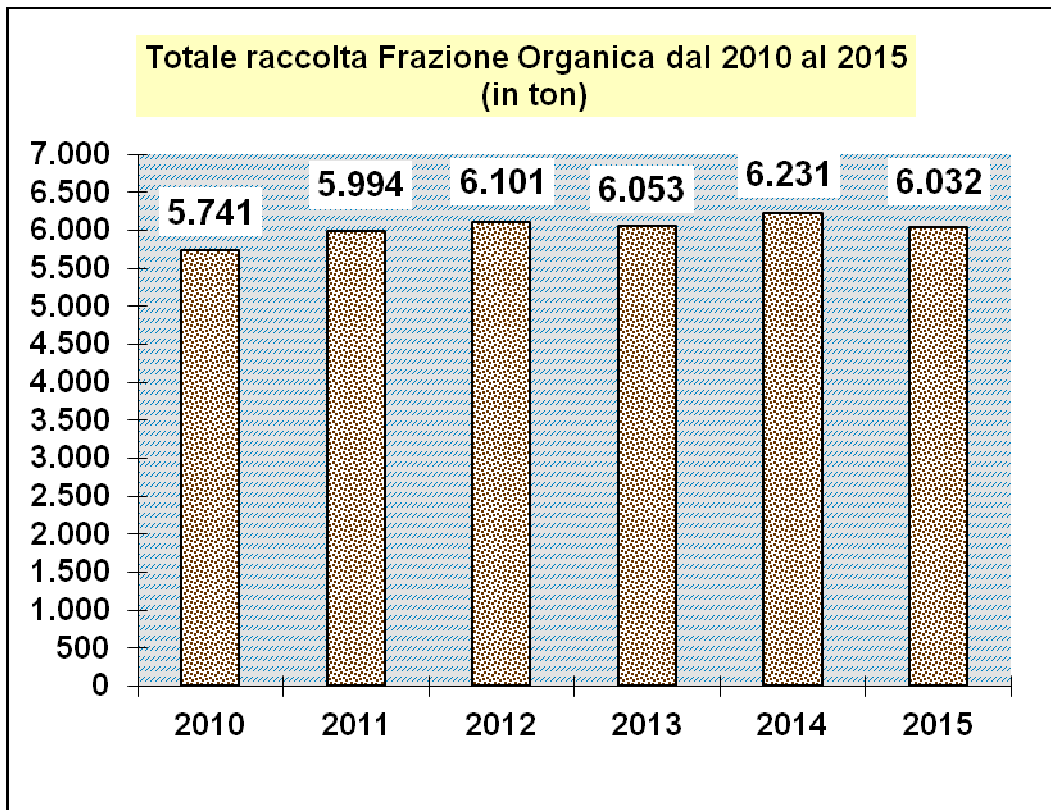
Nel 2015 le quantità di rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate registrano un aumento del 1,74%, rispetto al 2014: nel 2015 sono state raccolte ed avviate al recupero 21.968 ton contro le 21.593 ton dell'anno precedente. Il rapporto tra i rifiuti differenziati ed i rifiuti totali è risultato mediamente pari all'81,85% contro il 80,48% dell'anno precedente con un aumento di 1,37 punti percentuali.

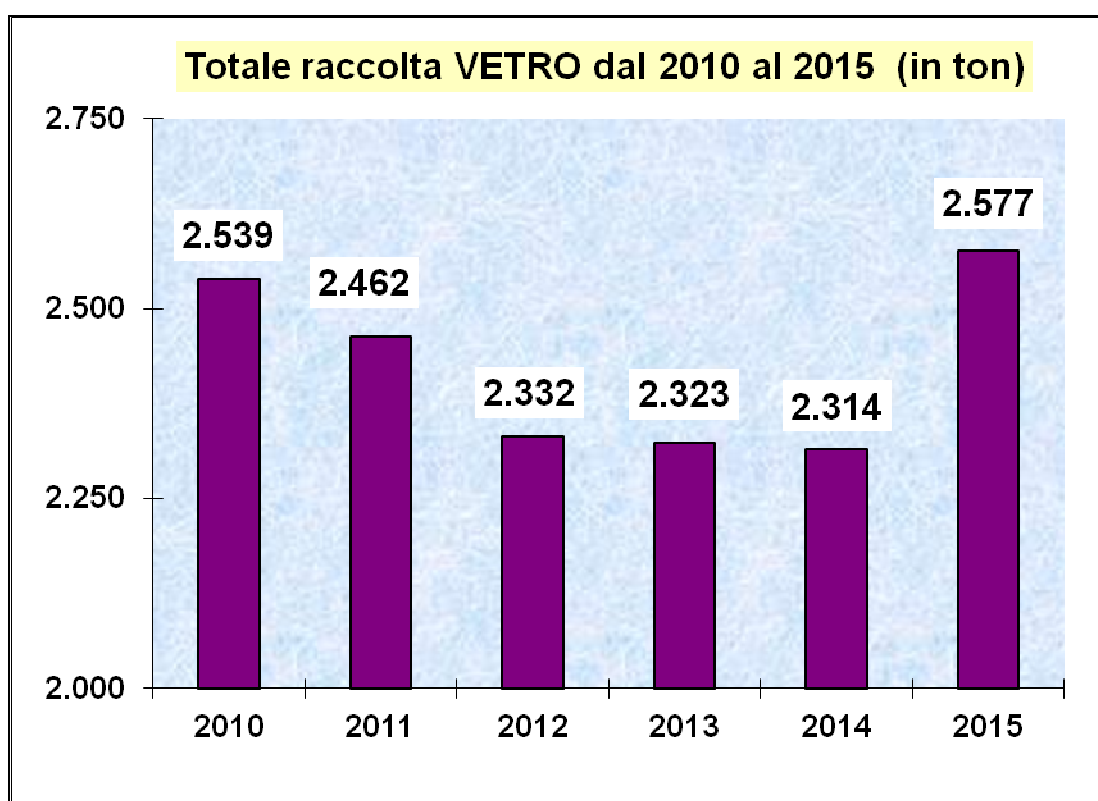
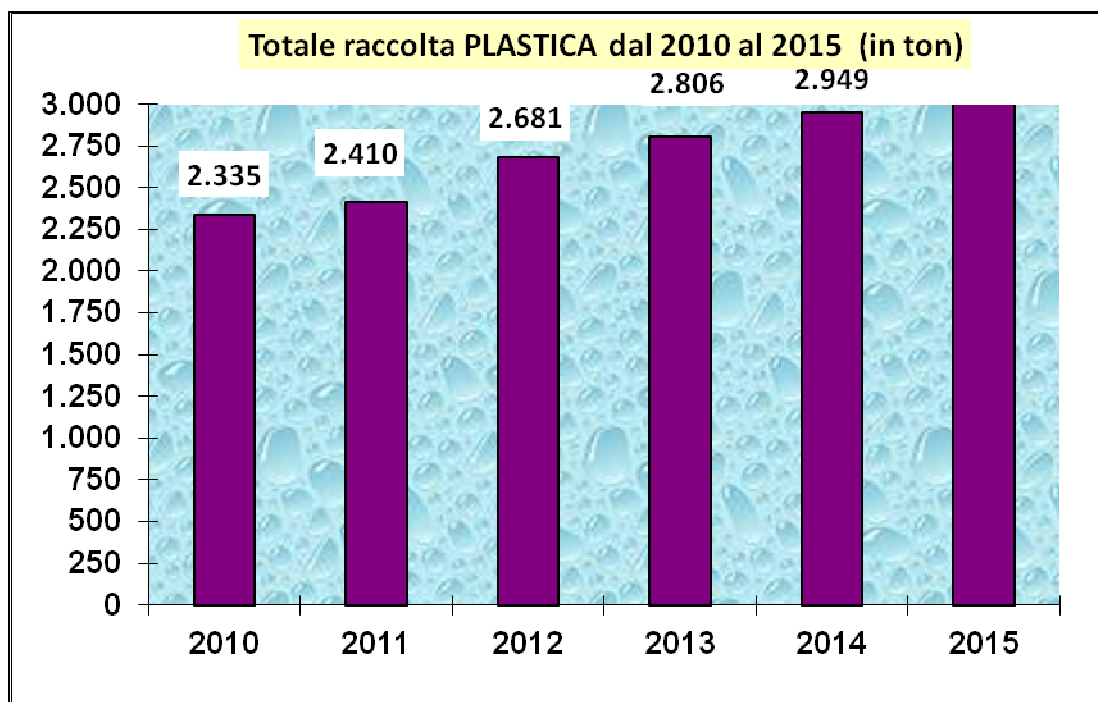
Nel diagramma seguente sono riportate le quantità di rifiuti raccolte in forma differenziata a partire dal 2010.



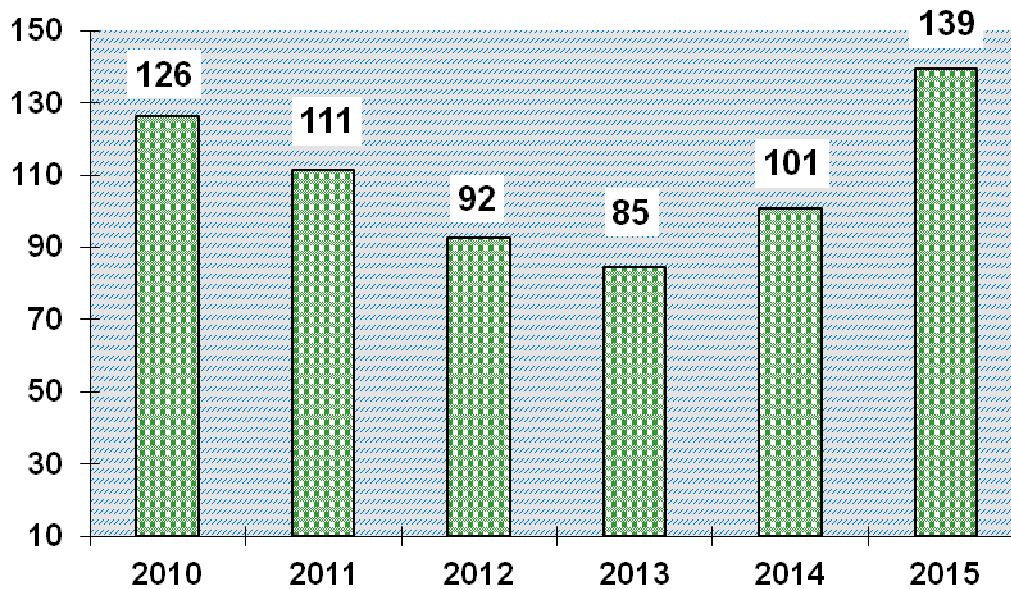
Le tabelle ed i diagrammi seguenti riportano in dettaglio le quantità relative alle diverse tipologie di rifiuti raccolti separatamente.

Raccolte differenziate 2010 - 2015 (in ton)						
descrizione	2010	2011	2012	2013	2014	2015
BATTERIE ESAUSTE	61	55	42	55	52	45
OLIO MINERALE	25	23	24	29	37	29
VETRO	2.539	2.462	2.332	2.323	2.314	2.577
FERRO	763	725	521	540	532	530
INDUMENTI USATI	126	111	92	85	101	139
CARTA	3.431	3.380	3.381	3.366	3.327	3.148
CARTONE	1.348	1.316	1.182	1.245	1.222	1.394
PLASTICA	2.335	2.410	2.681	2.806	2.949	3.032
PILE	12	3	13	10	11	10
FARMACI SCADUTI	7	7	7	7	7	7
FRIGORIFERI	236	251	204	236	247	241
TELEVISORI	160	137	103	97	97	92
APPARECCH. ELETTR.	104	113	86	105	99	125
VEGETALI	1.250	1.381	1.395	1.391	1.603	1.769
LEGNO	1.220	1.442	1.245	1.484	1.579	1.632
NYLON E POLISTIROLO	126	141	133	172	173	155
IMBALLAGGI DI FITOSANITARI	9	0	0	0	0	4
TFX-NEON-TONER	22	29	19	14	16	21
FRAZ. ORGANICA	5.741	5.994	6.101	6.053	6.231	6.032
OLIO ALIMENTARE	7	9	8	11	10	13
PNEUMATICI	89	79	47	41	44	54
ALTRE RACCOLTE	395	688	546	785	942	920
Totale	20.005	20.757	20.163	20.855	21.593	21.968

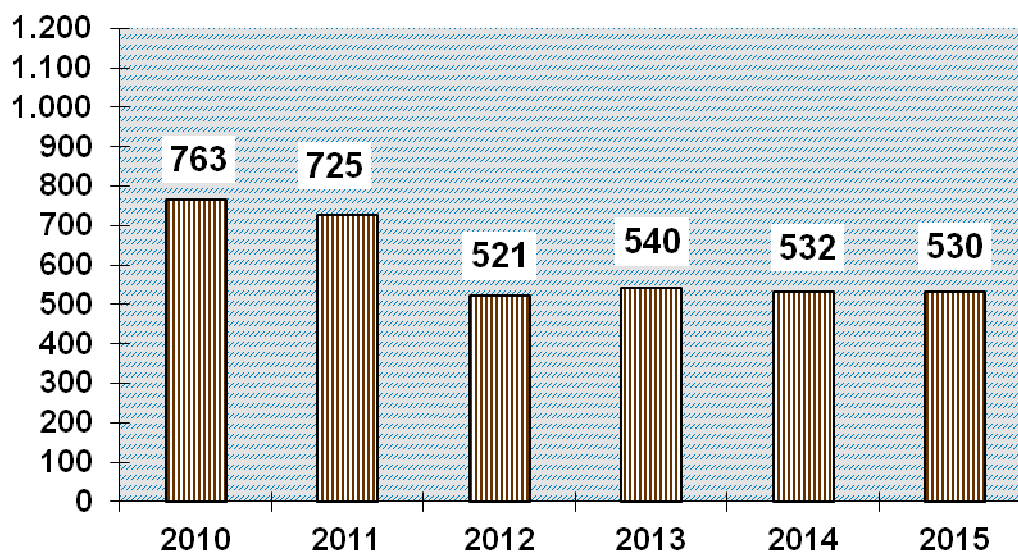




Totale raccolta INDUMENTI dal 2010 al 2015 (in ton)



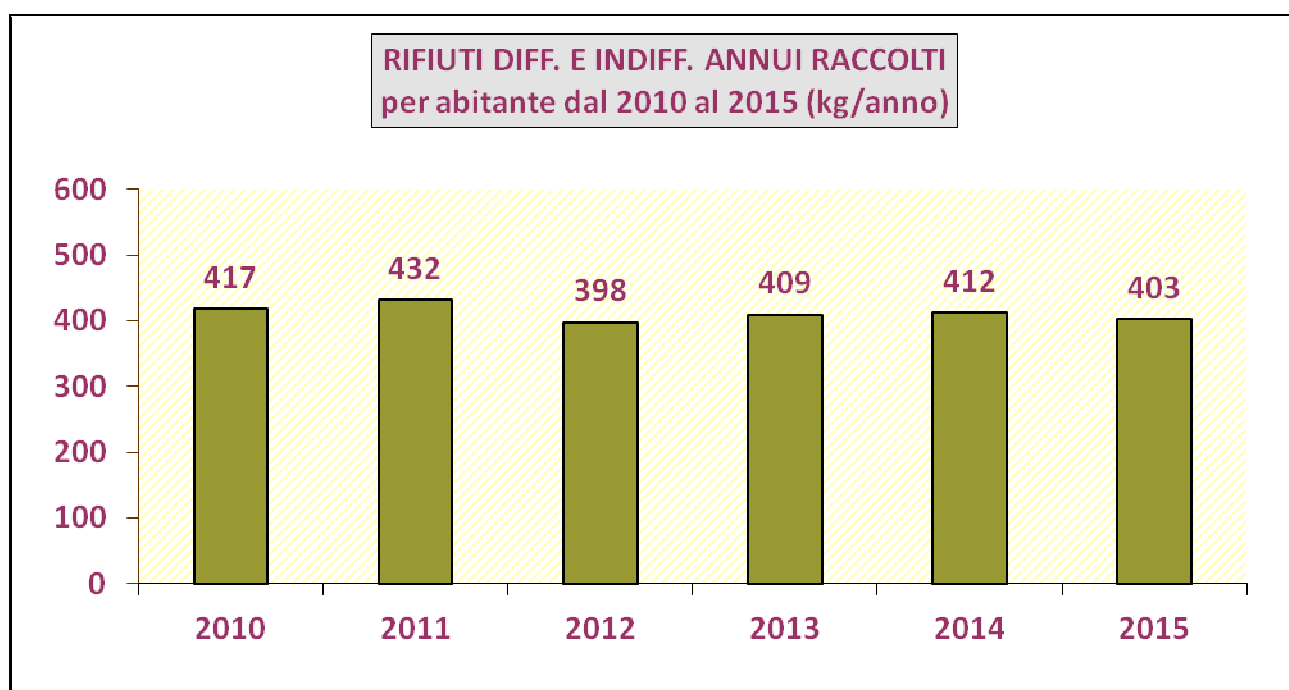
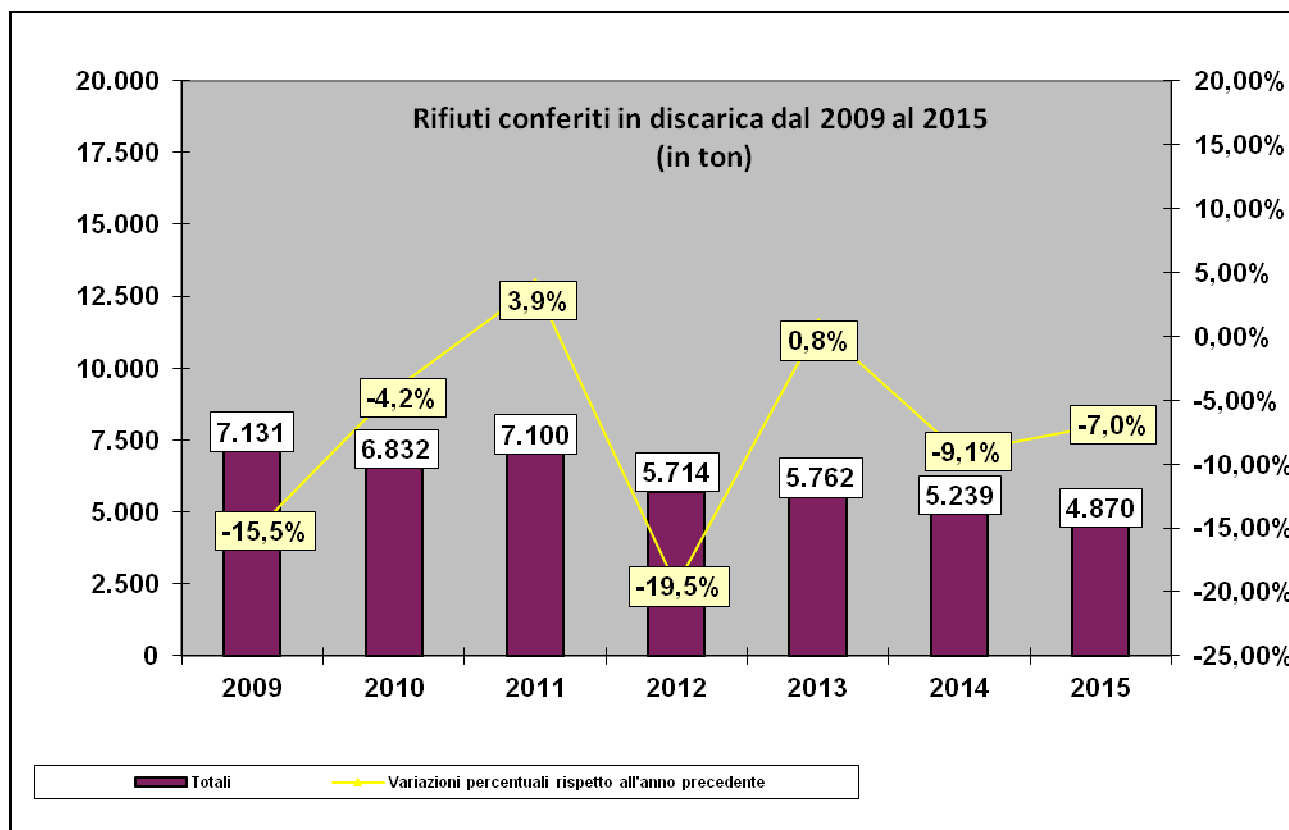
Totale raccolta materiale ferroso al 2010 al 2015 (in ton)



Totale rifiuti conferiti in discarica per lo smaltimento

La tabella seguente mostra il totale di rifiuti smaltiti in discarica dall'anno 2009.

Nell'arco temporale tra il 2009 e il 2015 si è registrata una riduzione complessiva dei rifiuti conferiti in discarica di quasi il 32%. Nel 2015 si evidenzia una sensibile diminuzione dei rifiuti conferiti in discarica rispetto all'anno precedente, pari a circa il 7%.



DATI RELATIVI AL PERSONALE

Di seguito viene riportata la tabella numerica del personale in forza al 31-12-2015, che, rispetto al precedente periodo, registra complessivamente l'incremento di due unità, dovute all'aumento dei rapporti di lavoro a tempo determinato ed alla diminuzione di due unità a tempo indeterminato, una per il pensionamento di un autista liv. 4A e l'altra per dimissioni volontarie di un'impiegata del settore tecnico liv. 5A.

Sono compresi sei rapporti di lavoro a tempo determinato (tre dei quali si sono conclusi nel mese di gennaio 2016), due per sostituzioni di personale assente per un lungo periodo con diritto alla conservazione del posto di lavoro (n. 1 autista liv. 3B e n. 1 impiegata liv. 3B per l'ufficio ragioneria e tariffa), n. 1 impiegata liv. 3B per la segreteria in adempimento alla normativa sul collocamento obbligatorio (L. 68/99), n. 3 unità per il servizio operativo, corrispondenti ad un operaio autista liv. 3B e due operai liv. 2B.

Come nel precedente anno 2014, l'Azienda non ha fatto ricorso a personale somministrato.

Tabella numerica del personale al 31-12-2015												
Descrizione	Inquadramento CCNL Servizi Ambientali											Totali
	dir	8	6B	5A	5B	4A	4B	3A	3B	2A	2B	
Direzione												
Direttore	1											1
Amministrazione												
ragioneria e tariffa		1					1		2			4
servizi tecnici			2	1					1			4
segreteria, prot., cassa			1						1			2
Servizi Operativi												
coordinamento			1									1
autisti					2	17		8	5			32
raccoglitori										11	4	15
Totale	1	1	4	1	2	17	1	8	9	11	4	59



Lo stato giuridico ed il trattamento economico di impiegati ed operai dell'Azienda corrisponde a quanto previsto dal CCNL dei servizi ambientali del 17 giugno 2011, scaduto al 31-12-2013: tra le parti è stato siglato il Protocollo finalizzato al rinnovo del contratto scaduto ed il Verbale d'intesa del 21-05-2015 che ha disciplinato la copertura economica del periodo maggio 2014 – ottobre 2015.

Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Direttore, fino al 31-12-2015, è quello stabilito con Accordo di rinnovo del Contratto Nazionale dei Dirigenti delle Imprese Pubbliche Locali siglato il 22-12-2009 e scaduto al 31-12-2013. In data 18-12-2015 è stato sottoscritto l'Accordo di rinnovo del Contratto Nazionale per i Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità, efficace dal 1° gennaio 2016, la cui vigenza è fissata fino al 31-12-2018.

Dati relativi alle presenze di operai e impiegati

descrizione	operai			impiegati		
	2015	2014	differenza	2015	2014	differenza
giorni lavorati	11.783	11.581	202	2.014	1.724	290
giorni assenza	2.367	2.073	294	853	546	307
giorni ferie residui	163	121	42	161	129	32
ore ordinarie	71.007	70.287	720	13.889	12.278	1.611
ore straordinarie	2.410	1.580	830	1.220	1.369	-149
ore medie annue x dipendente	1.572	1.590	-18	1.338	1.510	-172

SITUAZIONE AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA

Nell'anno in esame l'azienda ha potuto solo in minima parte rinnovare il proprio parco automezzi ed attrezzature per la raccolta, in considerazione delle difficoltà oggettive già espresse nella parte introduttiva della relazione.

Automezzi

La dotazione aziendale di automezzi al 31.12.2015, di buon livello qualitativo e quantitativo, è la seguente:

Tipologia di attrezzatura	nr. Complessivo
Automezzo compatt. tradizionale	10
Automezzo con vasca compattazione	8
Automezzo Lavacassonetti	2
Automezzo monooperatore	10
Automezzo per servizi vari	4
Automezzo scarrabile	4
Automezzo scarrabile con gru	1
Autovettura di servizio	1
Rimorchio per automezzi scarrabili	4
Totale	44

L'ammmodernamento ed il potenziamento del parco automezzi è sintetizzato nella tabella seguente, che mette a confronto la situazione a dicembre 2015 con quella del 1993:

Descrizione	anno 1993	anno 2015
numero automezzi (compr. Nr. 1 autovettura)	15	44
età media da prima immatricolazione	7	9,1

Contentori per la raccolta

Si riepilogano di seguito i contentori acquisiti nel corso del 2015 al netto delle dismissioni:

Descrizione categorie	2015	2014	Differenza (2015-2014)
Contentori Per Racc. R.S.U.	2.115	2.265	-150
Contentori Racc.Differenziata	319	324	-5
Containers Scarrabili	298	255	43
Contentori Racc.Carta-Cartone	765	785	-20
Contentori Racc.Plastica	541	548	-7
Contentori Racc.Vetro	393	403	-10
Contentori Racc. Organico	30	30	0
totali	4.460	4.610	-150

SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Si riportano di seguito, le principali risultanze economico-patrimoniali, determinate nel corso dell'esercizio 2015: per una più dettagliata informazione sui valori sinteticamente qui richiamati, si rimanda alla Nota Integrativa, parte integrante del presente bilancio.

Conto Economico

Il conto economico chiude al 31.12.2015, con un utile d'esercizio, al netto delle imposte, pari a € 62.204.

A questo risultato positivo deve aggiungersi l'ammontare di € 724.726 che l'azienda destinerà a beneficio degli utenti dei comuni consorziati che adottano la tariffa di tipo "corrispettivo" ed andrà a ridurre le tariffe a partire dall'anno 2017. Tale risultato, è stato ottenuto principalmente dal maggior gettito della tariffa d'igiene ambientale, determinata, per la parte variabile di essa, secondo le previsioni regolamentari dei comuni consorziati, sulla base degli svuotamenti del rifiuto secco residuo da parte degli utenti domestici e non domestici. I maggiori introiti rispetto al preventivo sono risultati di € 317.880, pari al 5,19% dei corrispettivi TIA fatturati agli utenti. Inoltre si sono ottenuti maggiori ricavi dalla gestione delle raccolte differenziate, e minori costi rispetto a quelli preventivati, in particolare per carburanti ed altri materiali di consumo.

Risulta, quindi, un valore della produzione di € 8.563.405, all'interno del quale il corrispettivo da tariffa di igiene ambientale a carico degli utenti a fronte del servizio svolto ammonta a € 6.129.668, mentre l'ammontare fatturato ai comuni che hanno adottato il sistema tariffario di tipo tributario, è risultato di € 858.835, al netto di € 32.723 per minori costi consuntivi da utilizzare nel primo piano finanziario, cioè a partire dal 2017. Il valore della produzione complessivo risulta, pertanto, lievemente inferiore dell'1,35% rispetto al precedente anno 2014.

Le raccolte differenziate hanno determinato ricavi superiori a quelli ottenuti lo scorso anno: infatti i corrispettivi sono risultati € 1.044.690 contro gli € 991.882 del 2014: l'incremento è stato del 5,3%, grazie al miglioramento della qualità dei materiali recuperati ed alle migliori condizioni di vendita che si sono ottenute nel periodo in esame.

I ricavi per i servizi a terzi hanno fatto registrare un buon risultato con un aumento di € 10.836 rispetto all'anno 2014 pari al 23,3%.

Il costo della produzione è di € 8.535.391 e rispetto al 2014 presenta una diminuzione di € 121.298, pari al -1,4%, mentre al netto dell'accantonamento per le differenze di gettito di € 724.726, si mantiene in linea con una variazione di +0,07%. L'Azienda anche nell'anno 2015 ha continuato ad adottare una politica di contenimento di costi, salvaguardando però la necessità di mantenere una soddisfacente offerta di servizi agli utenti.

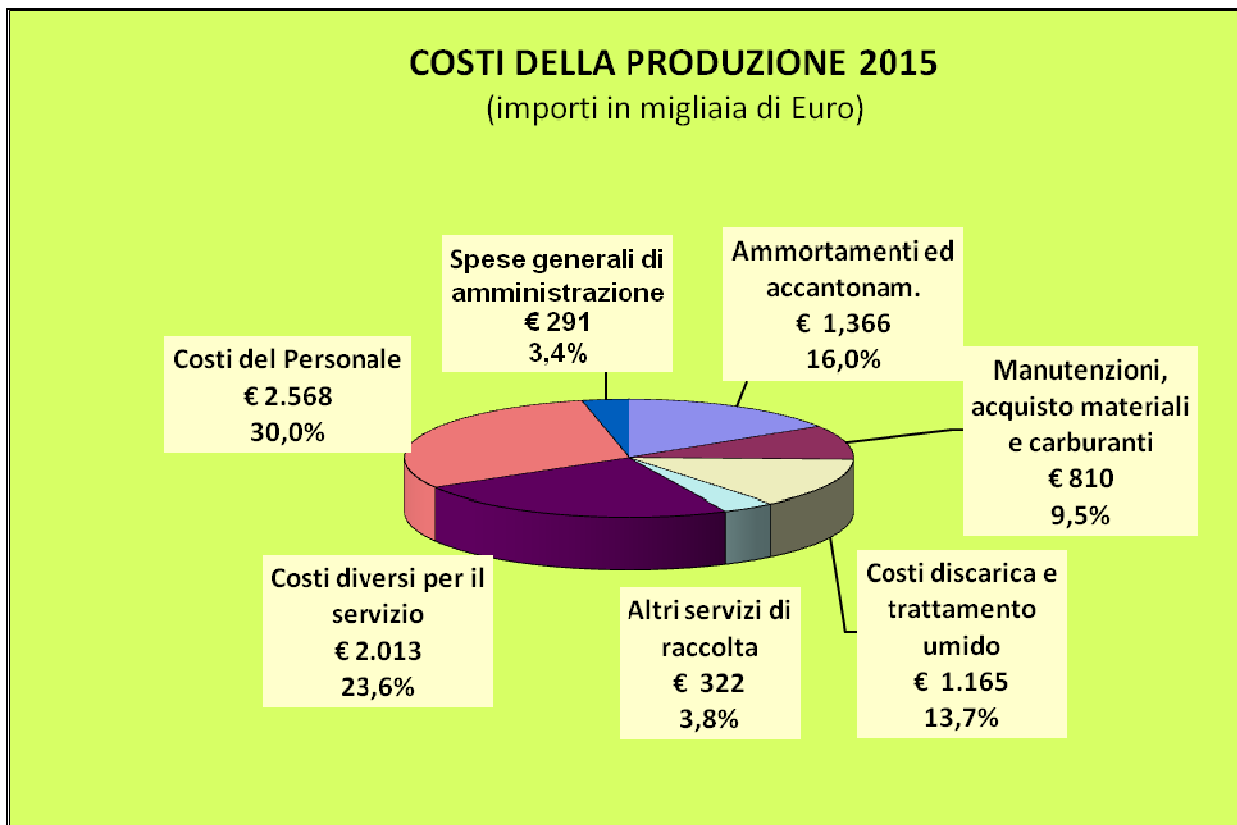
Rispetto al bilancio preventivo, invece, vi è stata una riduzione del costo della produzione di € 81.539 sempre al netto dell'accantonamento suddetto.

Gli aumenti di costo più significativi sono rappresentati dai servizi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, pari ad € 18.961, e per la selezione del multimateriale per € 322.349, che hanno una maggiorazione del 12% rispetto al precedente anno 2014; il costo del personale risulta in aumento di € 160.097 per sostituzione di personale assente per un lungo periodo, con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Nel corso del 2015 i costi di gestione dei CRM presenti nei comuni consorziati, sono stati di € 421.131 contro € 448.361 del 2014 con una diminuzione del -6% rispetto al 2014; l'onere è principalmente

costituito dal personale che sovrintende al servizio di custodia e dei centri, concordato con le singole amministrazioni comunali oltre alla pulizia del materiale plastico.

Si ribadisce, infine, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, nei confronti degli utenti TIA "corrispettiva" per € 251.628, sulla base del non riscosso nel periodo 2010-2014 che è risultato mediamente pari al 3,7%, dalle rendicontazioni di Trentino Riscossioni, quindi applicata sul fatturato Tia 2015: nel preventivo 2015 era stato previsto un accantonamento di € 222.000.

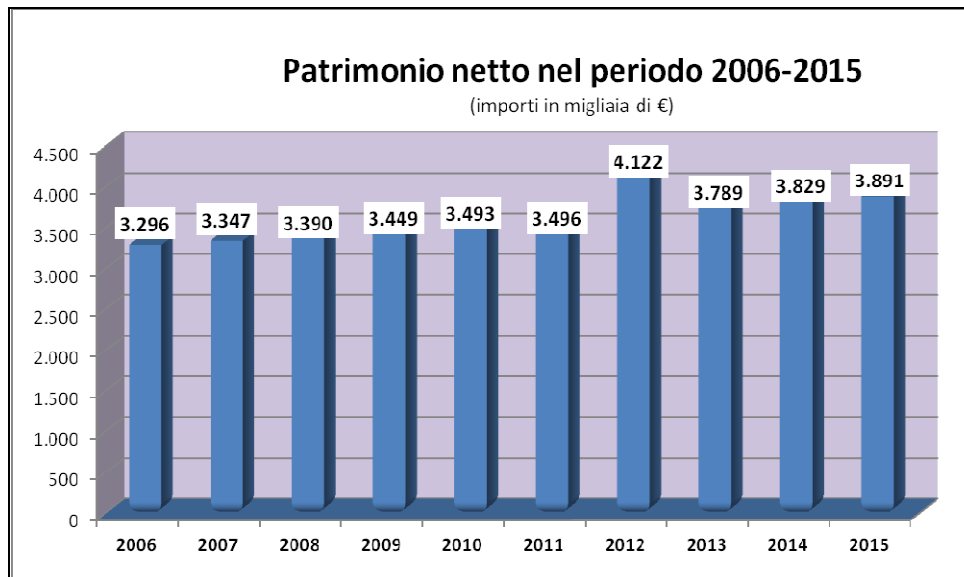


Patrimonio Netto

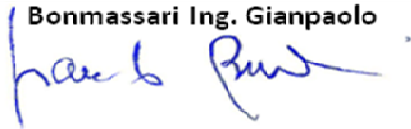
Al 31-12-2015 il patrimonio netto presenta una consistenza di € 3.891.342, comprensivo dell'utile d'esercizio di € 62.204, del patrimonio di dotazione di € 489.680, del fondo di riserva straordinaria di € 134.200, del fondo rinnovo impianti di € 2.085.761 e del fondo contributi in conto capitale per investimenti per € 1.119.497.

La dotazione patrimoniale dell'azienda inizia nel 1993, anno di costituzione; fino all'esercizio economico in esame, l'azienda ha sempre reinvestito nella propria attività gli utili conseguiti.

Il grafico seguente mostra l'andamento del patrimonio netto nell'ultimo decennio di attività.



Lavis, 23 maggio 2016

IL DIRETTORE
Bonmassari Ing. Gianpaolo




Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
FEDRIZZI Ing. Lorenzo


BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015 - Stato Patrimoniale		
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)		
1) ATTIVO	Esercizio 2015	Esercizio 2014
A. CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO per capitale di dotazione deliberato da versare	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei relativi fondi):	4.404.993	4.229.566
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>	11.041	0
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>	3.792.871	3.628.485
<i>III Immobilizzazioni finanziarie</i>	601.081	601.081
C. ATTIVO CIRCOLANTE:	7.508.122	6.620.419
<i>I Rimanenze</i>	30.135	40.301
<i>II Crediti</i>	7.172.136	6.021.593
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.</i>	0	0
<i>IV Disponibilità liquide</i>	305.852	558.525
D. RATEI E RISCONTI	36.504	35.057
TOTALE ATTIVO	11.949.619	10.885.042
2) PASSIVO	Esercizio 2015	Esercizio 2014
A. PATRIMONIO NETTO:	3.891.342	3.829.138
<i>I Capitale di dotazione</i>	489.680	489.680
<i>II. (*)</i>	0	0
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>	0	0
<i>IV. Fondo di riserva</i>	134.200	32.983
<i>V. (*)</i>	0	0
<i>VI Riserve statutarie o regolamentari:</i>	2.085.761	2.053.770
<i>VII. Altre riserve</i>	1.119.497	1.212.715
<i>VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo</i>	0	0
<i>IX. Utile dell'esercizio (Perdita dell'esercizio)</i>	62.204	39.989
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI:	1.231.398	851.630
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	821.092	777.078
D. DEBITI:	4.620.824	4.580.087
1. Prestiti obbligazionari:	0	0
2. (*)		
3. Debiti verso istituti di credito - Poste	0	23
4. Mutui	0	0
5. Acconti	0	0
6. Debiti verso fornitori	2.153.673	1.835.605
7. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
8. Debiti verso imprese controllate	0	0
9. Debiti verso imprese collegate	0	0
10. Debiti verso Enti pubblici di riferimento:	1.971.396	2.465.588
11. Debiti tributari	45.929	83.653
12. Debiti verso Istituti di Prev.e sicurezza sociale	150.541	139.866
13. Altri debiti	299.285	55.352
E. RATEI E RISCONTI	1.384.963	847.108
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	11.949.618	10.885.042
Conti d'ordine	0	0

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015
con raffronto con C.E. 2014 e Preventivo 2015
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)

<i>Descrizione</i>	Bilancio al 31/12/2015	Bilancio al 31/12/2014	Preventivo 2015
	in Euro	in Euro	in Euro
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	8.563.405	8.680.522	7.998.889
Ricavi delle Vendite e Prestazioni	8.110.299	8.310.323	7.633.359
Variazioni Rimanenze Prodotti, Semilavorati, Finiti	0	0	0
Variazioni per Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri Ricavi e Proventi	453.106	370.198	365.530
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.535.391	-8.656.689	-7.891.389
Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-462.267	-585.783	-630.000
Servizi	-3.729.192	-3.698.556	-3.741.200
Servizi per godim. beni terzi	-109.117	-169.200	-118.200
Costi del Personale	-2.568.236	-2.408.139	-2.511.200
Ammortamenti e Svalutazioni	-641.557	-629.660	-636.600
Variazioni delle Rimanenze di mat. prime, suss. e di consumo	-10.166	-1.289	-10.000
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri Accantonamenti	-724.726	-851.630	0
Totale Oneri Diversi di Gestione	-290.132	-312.431	-244.190
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	28.014	23.833	107.500
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.755	8.712	0
Proventi da Partecipazioni	0	0	0
Altri Proventi Finanziari	8.234	10.211	1.000
Interessi ed altri oneri Finanziari	-479	-1.499	-1.000
D. RETTIFICHE	0	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0	0
Totale Svalutazioni	0	0	0
E. ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0
Totale Proventi Straordinari	0	0	0
Totale Oneri Straordinari	0	0	0
Risultato prima delle Imposte	35.769	32.544	107.500
Imposte dell'Esercizio	26.434	7.445	-107.500
Utile (Perdita) dell'Esercizio	62.204	39.989	0

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015		
STATO PATRIMONIALE		
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)		
ATTIVO	Esercizio 2015	Esercizio 2014
	in Euro	in Euro
A. CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO per capitale di dotazione deliberato da versare	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI:		
<i>I Immobilizzazioni immateriali (al netto dei relativi fondi)</i>		
1. Costi di Impianto e di ampliamento	0	0
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	11.041	0
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5. Avviamento	0	0
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
7. Altre	0	0
Totale Immobilizzazioni immateriali	11.041	0
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>		
1. Terreni e Fabbricati	2.574.638	2.419.223
2. Impianti e macchinario	739.057	488.692
3. Attrezzature industriali e commerciali	427.943	477.292
4. Altri beni	22.817	17.633
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	28.416	225.645
Totale Immobilizzazioni materiali	3.792.871	3.628.485
<i>III Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) imprese collegate		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) altre imprese		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	601.081	601.081
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Partecipazioni	601.081	601.081
2. Crediti:		
a) verso imprese controllate		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) verso Enti pubblici di riferimento		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) verso altri:		
1. Stato		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2. Regione		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015		
STATO PATRIMONIALE		
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)		
ATTIVO	Esercizio 2015	Esercizio 2014
	in Euro	in Euro
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3. altri Enti territoriali		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4. altri Enti del settore pubblico allargato		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5. diversi		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti	0	0
3. Altri titoli:		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Altri Titoli	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	601.081	601.081
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.404.993	4.229.566
C. ATTIVO CIRCOLANTE:		
I Rimanenze:		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	28.813	40.301
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. Lavori in corso su ordinazione	0	0
4. Prodotti finiti e merci	1.322	0
5. Acconti	0	0
6. Altre	0	0
Totale Rimanenze	30.135	40.301
II Crediti:		
1. verso utenti e clienti (al netto del fondo svalutazione)		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.866.986	4.395.201
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2. verso imprese controllate		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3. verso imprese collegate		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4. verso Enti pubblici di riferimento		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
> fatture da emettere	254.497	497.403
> quote amm.to scarica da incassare	0	0
> anticipi per servizi da fatturare	0	249.304
4-bis Crediti tributari:		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	888.834	522.130
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4-ter Imposte anticipate:		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	419.726	300.382

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015		
STATO PATRIMONIALE		
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)		
ATTIVO	Esercizio 2015	Esercizio 2014
	in Euro	in Euro
5. verso altri:		
a) Stato		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) Regione		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) altri Enti territoriali		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	51.191
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) altri Enti del settore pubblico allargato		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	734.683	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
e) diversi		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	7.410	5.983
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti	7.172.136	6.021.593
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. Partecipazioni in imprese controllate		
2. Partecipazioni in imprese collegate		
3. Altre partecipazioni		
4. (*)		
5. Altri titoli		
Totale Attività finanziarie che non costit. immobil.	0	0
IV Disponibilità liquide:		
1. Depositi bancari e posta presso:		
a) Tesoriere	303.459	554.748
b) Banche	1.095	2.173
c) Poste	0	179
2. Assegni	0	
3. Denaro e valori in cassa	1.298	1.425
Totale Disponibilità liquide	305.852	558.525
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.508.122	6.620.419
D. RATEI E RISCONTI	36.504	35.057
1. Ratei Attivi	0	0
2. Risconti Attivi	36.504	35.057
TOTALE ATTIVO	11.949.619	10.885.042
*) Voci non riferibili all'azienda speciale.		

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015		
STATO PATRIMONIALE		
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)		
PASSIVO	Esercizio 2015	Esercizio 2014
	in Euro	in Euro
A. PATRIMONIO NETTO:		
<i>I Capitale di dotazione</i>	489.680	489.680
<i>II. (*)</i>	0	0
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>	0	0
<i>IV. Fondo di riserva</i>	134.200	32.983
<i>V. (*)</i>	0	0
VI Riserve statutarie o regolamentari:		
a) fondo rinnovo impianti	2.085.761	2.053.770
b) fondo finanziamenti e sviluppo degli investimenti	0	0
c) altre	0	0
VII. Altre riserve		
a) fondo contributi in c/capitale per investimenti	1.119.497	1.119.497
b) altre	0	93.218
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo		
	0	0
IX. Utile dell'esercizio (Perdita d'esercizio)	62.204	39.989
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.891.342	3.829.138
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2. per imposte	0	0
3. altri	1.231.398	851.630
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.231.398	851.630
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	821.092	777.078
D. DEBITI:		
1. Prestiti obbligazionari:	0	0
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2. (*)		
3. Debiti verso:	0	23
a) Tesoriere		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) Banche		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	23
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) Poste		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4. Mutui	0	0
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5. Acconti	0	0
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6. Debiti verso fornitori	2.153.673	1.835.605
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.153.673	1.835.605
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015		
STATO PATRIMONIALE		
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)		
PASSIVO	Esercizio 2015	Esercizio 2014
	in Euro	in Euro
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8. Debiti verso imprese controllate	0	0
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9. Debiti verso imprese collegate	0	0
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10. Debiti verso Enti pubblici di riferimento:	1.971.396	2.465.588
a) per quote di utile di esercizio		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) per interessi		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) per altri		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo:	1.971.396	2.465.588
> note accr. da emettere a conguaglio quote servizio	0	0
> fatture da ricevere per servizi	1.971.396	2.465.588
> in conto anticipi da rimborsare	0	0
> quote amm.to discarica da utilizzare	0	0
> quote amm.to discarica da incassare	0	0
> altri	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11. Debiti tributari	45.929	83.653
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	45.929	83.653
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12. Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurez.soc.	150.541	139.866
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	150.541	139.866
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
13. Altri debiti	299.285	55.352
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	299.285	55.352
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE DEBITI (D)	4.620.824	4.580.087
E. RATEI E RISCONTI	1.384.963	847.108
1. Ratei Passivi	0	0
2. Risconti Passivi	1.384.963	847.108
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	11.949.619	10.885.042
Conti d'ordine	0	0
*) Voci non riferibili all'azienda speciale.		

CONTO ECONOMICO 2015 e raffronto con 2014
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)

Descrizione	Bilancio al 31/12/2015	Bilancio al 31/12/2014	Preventivo 2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. RICAVI			
<i>a) DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</i>			
Corrispettivi per le raccolte differenziate da Conai	628.218	652.499	528.900
Vendita beni e materiale recuperato	416.472	339.383	366.300
Corrispettivi TIA per i servizi di igiene ambientale	6.129.668	6.349.885	5.811.788
Corrispettivi da Comuni TARI per i servizi di igiene ambientale	858.835	915.401	892.372
Servizi ai Comuni consorziati e privati	19.785	6.670	8.000
Altri ricavi per servizi a terzi	57.322	46.486	26.000
Totale	8.110.299	8.310.323	7.633.359
<i>b) DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI</i>			
Ricavi da copertura Costi Sociali	0	0	0
Totale	0	0	0
Totale Ricavi	8.110.299	8.310.323	7.633.359
2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI			
IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI			
E FINITI.			
Prodotti in corso di lavorazione	0	0	0
Semilavorati e Prodotti finiti	0	0	0
Totale Variazioni Rimanenze	0	0	0
3. VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU			
ORDINAZIONE			
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Totale Variazioni Lavori in corso	0	0	0
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER			
LAVORI INTERNI	0	0	0
Totale Incrementi immobilizzazioni	0	0	0
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI:			
a) Diversi	36.647	38.012	15.000
b) Corrispettivi	0	0	0
c) Contributi in conto esercizio	117.413	153.436	233.000
d) Contributi in conto impianti	75.545	96.524	67.530
e) Ricavi e proventi anni precedenti	93.745	82.227	50.000

CONTO ECONOMICO 2015 e raffronto con 2014
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)

Descrizione	Bilancio al 31/12/2015	Bilancio al 31/12/2014	Preventivo 2015
f) Utilizzo del fondo differenze di gettito anni precedenti	129.757	0	0
Totale Altri Ricavi e Proventi	453.106	370.198	365.530
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.563.405	8.680.522	7.998.889
B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI (specificare per ciascun settore interessato)			
Cancelleria e stampati	-6.009	-4.224	-6.000
Indumenti da lavoro	-5.164	-2.782	-5.000
Carburanti	-264.182	-332.335	-356.200
Lubrificanti	-3.910	-4.178	-5.000
Ricambi e minuteria	-37.663	-22.235	-30.000
Detergenti e disinfettanti	-936	-1.701	-3.000
Pneumatici per automezzi	-36.208	-33.133	-45.000
Materiali vari di consumo	-76.310	-105.325	-129.700
Prodotti finiti	-31.886	-79.870	-50.100
Totale Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-462.267	-585.783	-630.000
7. PER SERVIZI			
a) Prestazioni professionali	-125.825	-132.988	-101.600
b) Pubblicità Promozione e sviluppo	-41.737	-22.311	-20.000
c) Pulizie e simili	-10.676	-9.376	-12.000
d) Comunicazioni	-18.946	-22.607	-35.000
e) Trasporti	-26.581	-25.687	-31.000
f) Assicurazioni	-74.178	-79.911	-78.000
g) Energie	-19.761	-17.887	-25.000
h) Costi Discarica rif. secco	-659.345	-640.385	-679.923
i) Costi recupero rif. organico	-506.102	-512.310	-507.800
j) Costi di recupero multimateriale e plastica	-322.349	-287.664	-347.200
k) Altri servizi di raccolta selezione e recupero	-192.641	-208.114	-184.800
l) Manutenzioni e riparazioni	-337.192	-298.606	-275.000
m) Altri servizi diversi	-23.455	-23.175	-20.000
n) Spazzamento e pulizia aree comunali	-533.486	-539.005	-545.568
o) Attività sportello TIA comuni	-281.028	-284.662	-312.309

CONTO ECONOMICO 2015 e raffronto con 2014
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)

Descrizione	Bilancio al 31/12/2015	Bilancio al 31/12/2014	Preventivo 2015
p) Costi di riscossione	-134.758	-145.506	-141.000
q) Costi gestione C.R.Z e C.R.M.	-421.131	-448.361	-425.000
Totale Servizi	-3.729.192	-3.698.556	-3.741.200
8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI			
Noleggi attrezzature ed apparecchi	-2.774	-1.923	-3.000
Noleggio indumenti	-43.249	-40.583	-42.000
Noleggio calotte cassonetti rsu	-63.094	-125.884	-73.200
Fitti immobili-terreni	0	-810	0
Totale Servizi per godim. beni terzi	-109.117	-169.200	-118.200
9. PER IL PERSONALE			
a) Salari e stipendi	-1.751.121	-1.662.442	-1.753.200
b) Oneri sociali e previdenziali	-634.349	-588.974	-607.600
c) Trattamento di fine rapporto	-136.947	-125.745	-114.500
d) Trattamento di quiescenza e simili	-20.498	-20.421	-20.400
e) Altri costi del personale	-25.321	-10.557	-15.500
f) Prestazioni lavoro interinale	0	0	0
Totale Costi del Personale	-2.568.236	-2.408.139	-2.511.200
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) <i>AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</i>			
<i>IMMATERIALI</i>	-5.519	-4.808	-19.300
b) <i>AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</i>			
<i>MATERIALI</i>	-384.409	-382.477	-395.300
c) <i>ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI</i>	0	0	0
d) <i>SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI</i>			
<i>NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE</i>			
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	-251.628	-242.375	-222.000
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	-641.557	-629.660	-636.600
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE			
PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	-10.166	-1.289	-10.000
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
Accantonamento rischi futuri	0	0	0
13. ALTRI ACCANTONAMENTI			
Altri Accantonamenti (differenze di gettito)	-724.726	-851.630	0

CONTO ECONOMICO 2015 e raffronto con 2014
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)

Descrizione	Bilancio al 31/12/2015	Bilancio al 31/12/2014	Preventivo 2015
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
Oneri diversi di gestione aziendali	-42.892	-58.976	-48.500
Oneri diversi di gestione comunali	-169.726	-167.449	-145.690
Oneri diversi di gestione anni precedenti	-77.514	-86.006	-50.000
Totale oneri diversi di gestione	-290.132	-312.431	-244.190
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.535.391	-8.656.689	-7.891.389
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	28.014	23.833	107.500
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15. Proventi da partecipazioni			
a) in imprese controllate	0	0	0
b) in imprese collegate	0	0	0
c) in altre imprese	0	0	0
Totale Proventi da Partecipazioni	0	0	0
16. Altri proventi finanziari			
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:</i>			
1) Imprese Controllate	0	0	0
2) Imprese Collegate	0	0	0
3) Enti Pubblici di riferimento (crediti trasferiti)	0	0	0
4) Altri:			0
Stato	0	0	0
Banche:			0
- Interessi attivi su titoli	0	0	0
- Interessi attivi bancari	8.234	10.211	1.000
Totale	8.234	10.211	1.000
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0	0
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0	0
<i>d) proventi diversi dai precedenti da:</i>			0
1. Imprese Controllate	0	0	0
2. Imprese Collegate	0	0	0
3. Enti pubblici di riferimento	0	0	0

CONTO ECONOMICO 2015 e raffronto con 2014
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)

Descrizione	Bilancio al 31/12/2015	Bilancio al 31/12/2014	Preventivo 2015
4. Altri	0	0	0
Totale altri proventi finanziari	8.234	10.211	1.000
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:			
1. Imprese Controllate	0	0	0
2. Imprese Collegate	0	0	0
3. Enti pubblici di riferimento	0	0	0
4. Altri	-479	-1.499	-1.000
Totale Interessi ed altri oneri Finanziari	-479	-1.499	-1.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	7.755	8.712	0
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18. Rivalutazioni			
<i>a) di partecipazioni</i>	0	0	0
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0	0
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0	0
<i>d) altre</i>	0	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0	0
19. Svalutazioni			
<i>a) di partecipazioni</i>	0	0	0
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0	0
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0	0
<i>d) altre</i>	0	0	0
Totale Svalutazioni	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20. Proventi straordinari			
20) Proventi:	0	0	0
- plusvalenze da alienazioni	0	0	0
- varie	0	0	0
Totale Proventi Straordinari	0	0	0

CONTO ECONOMICO 2015 e raffronto con 2014
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)

Descrizione	Bilancio al 31/12/2015	Bilancio al 31/12/2014	Preventivo 2015
21. Oneri straordinari			
- minusvalenze da alienazioni	0	0	0
- imposte esercizi precedenti	0	0	0
- varie	0	0	0
Totale Oneri Straordinari	0	0	0
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (E)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	35.769	32.544	107.500
22. Imposte sul reddito di esercizio	26.434	7.445	-107.500
<i>a) - Correnti</i>	-92.910	-292.937	-107.500
IRES	-75.858	-214.198	-28.500
IRAP	-17.052	-78.739	-79.000
<i>b) - Anticipate</i>	119.344	300.382	0
Utile (Perdita) dell'Esercizio	62.204	39.989	0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

in conformità a quanto previsto dall'art. 2427 c.c. abbiamo predisposto la seguente Nota Integrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2015, così come previsto dall'art. 2423 c.c..

Il bilancio è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.M.T. 26 aprile 1995.

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2015, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente al Codice Civile, secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

In particolare si precisa che:

- i valori esposti negli schemi di bilancio sono espressi in unità di Euro;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 ed all'art. 2423-bis, comma 2;
- l'ammontare delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente compatibili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci del Conto Economico;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

IL REGIME TRIBUTARIO DELLE AZIENDE SPECIALI

L'Azienda opera in ordinario regime fiscale impositivo quale soggetto passivo ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera "b" del T.U.I.R. - D.P.R. 22.12.1986, n. 917.

ATTIVITÀ SVOLTA

L'Azienda, nell'anno in esame, ha svolto esclusivamente l'attività di "raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati" ed in misura limitata di rifiuti "speciali", nell'ambito territoriale dei comuni consorziati.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento della gestione.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

L'Azienda non appartiene a nessun gruppo.

Passiamo ora all'analisi dei punti della nota integrativa così come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione seguiti nella formazione del bilancio sono quelli espressamente previsti dall'art. 2426 c.c. e non si discostano da quelli adottati nel precedente bilancio di esercizio.

In particolare si osserva quanto segue:

a) Immobilizzazioni materiali e beni immateriali.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori: il costo così identificato delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato proporzionalmente ridotto mediante ammortamenti calcolati secondo piani prestabiliti tali da rappresentare la residua possibilità di utilizzazione economica del bene.

b) Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono iscritte in base al criterio del costo, eventualmente ridotto, al fine di riflettere le perdite di valore ritenute durevoli.

c) Rimanenze.

Le rimanenze riguardano carburanti, pneumatici, materiali di consumo, pezzi di ricambio degli automezzi, indumenti da lavoro e lubrificanti e prodotti finiti. Esse sono iscritte al costo di acquisto e valutate con il criterio del FIFO, assumendo che le quantità acquistate in epoca più remota siano le prime ad essere utilizzate in produzione.

d) Crediti.

I crediti sono esposti secondo il loro presumibile valore di realizzo al netto delle rettifiche effettuate per la loro svalutazione.

e) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate in base al costo di acquisto.

f) Disponibilità e depositi cauzionali.

I relativi importi sono esposti al valore originario.

g) Ratei e risconti.

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale.

h) Fondi per rischi e oneri.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

i) Fondo Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato.

Il fondo evidenzia quanto dovuto alla data del 31-12-2015 al personale dipendente per quiescenza, in accordo con la normativa in vigore.

l) Debiti.

I debiti sono iscritti al valore nominale. Non esistono debiti in valuta estera.

m) Contributi erogati ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. e contributi erogati da enti pubblici

I contributi ricevuti ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl., sono accreditati a conto economico, per competenza, qualora riferiti a costi deliberati dal C.d.A., nell'esercizio in cui la spesa è sostenuta.

I contributi riferiti ad acquisizione di beni considerati investimenti, sulla base di valutazione del C.d.A., sono invece iscritti nei risconti passivi ed accreditati gradualmente a conto economico, in base al criterio seguito per la determinazione delle quote di ammortamento dei beni cui il contributo si riferisce.

I contributi, diversi dai precedenti, ricevuti da enti pubblici, se concessi in conto esercizio sono stati iscritti nel conto economico per competenza, mentre, se erogati a fronte di investimenti, quindi in conto impianti, vengono iscritti tra i crediti e tra i risconti passivi ed accreditati a conto economico per la quota di ammortamento cui il bene si riferisce.

n) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono accantonate sulla base della stima del reddito imponibile utilizzando le aliquote fiscali in vigore al momento della redazione del bilancio.

In presenza di differenze temporanee tra il reddito di bilancio e l'imponibile fiscale, vengono contabilizzate le imposte anticipate, ovvero quelle differite. Le imposte anticipate vengono iscritte solo qualora vi sia l'attendibile previsione del loro futuro assorbimento in connessione con il manifestarsi di imponibili fiscali positivi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine accolgono il valore nominale degli impegni e dei rischi di accadimento possibile, ma non probabile.

Veniamo ora ad un breve esame delle voci di bilancio al 31-12-2015 anche tramite l'ausilio di alcune tabelle riassuntive.

VARIAZIONI NELLE VOCI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni sono riassunte nei seguenti prospetti che evidenziano l'analisi dei costi storici, delle quote d'ammortamento e dei valori netti contabili.

I
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (analisi dei costi storici)

Descrizione	Cod.Bil.	Costo al 01-01-2015	Incrementi	Amm.ti anni precedenti	Amm.to dell'esercizio	Valore al 31-12-2015
Costi impianto e ampliamento	B.I.1	0	0	0	0	0
Costi ricerca, sviluppo	B.I.2	0	0	0	0	0
Costi per pubblicità	B.I.2	0	0	0	0	0
Diritti brevetto industriale ed utilizzo opere dell'ingegno	B.I.3	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	B.I.4	0	0	0	0	0
Avviamento	B.I.5	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	B.I.6	0	0	0	0	0
Altre (Software Applicativo)	B.I.7	0	16.560	0	-5.519	11.041
TOTALI in Euro		0	16.560	0	-5.519	11.041

Acquisizioni di immobilizzazioni immateriali	Costo complessivo
Software Completo di Contabilità Modulo Jcont e Modulo Fatturazione Elettronica	7.060
Software Gestionale per Attività Tecniche	9.500
Totale acquisizioni	16.560

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (analisi dei costi storici)

Cespite	Cod.Bil.	Valore al 31-12-2014	Incrementi per acquisiz.	Decrementi per dismissioni	Altri decrementi	Valore al 31-12-2015
Terreni	B.II.1	888.971	0	0	0	888.971
Fabbricati	B.II.1	2.416.929	234.973	0	0	2.651.901
Impianti e Macchinari	B.II.2	141.345	3.902	0	0	145.247
Impianti interni di comuni. spec.	B.II.2	6.288	0	0	0	6.288
Automezzi operativi	B.II.2	3.896.935	425.040	-345.538	0	3.976.437
Automezzi di servizio	B.II.2	103.881	0	0	0	103.881
Altri automezzi ed autovetture	B.II.2	226.542	0	0	0	226.542
Contenitori raccolta r.s.u.	B.II.3	438.505	3.920	0	0	442.425
Contenitori raccolta differenziata	B.II.3	2.065.361	66.740	-3.232	0	2.128.869
Attrezzature varie ed apparecchi	B.II.3	264.323	0	0	0	264.323
Costruzioni leggere	B.II.1	11.890	0	0	0	11.890
Macchine elettr.ed elettromecc.	B.II.4	80.652	10.090	0	0	90.742
Macchine ordin.d'ufficio mobili ed arredi	B.II.4	55.913	1.360	0	0	57.273
Beni inferiori al milione	B.II.4	15.861	0	0	0	15.861
Immobil. in corso, acc.ti a fornitori	B.II.5	225.646	0	0	-197.230	28.416
TOTALI in Euro		10.839.040	746.025	-348.770	-197.230	11.039.065

Gli incrementi per acquisto di nuove immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Acquisizioni di immobilizzazioni Tecniche	Costo complessivo
Ampliamento e sistemazione pertinenze esterne sede aziendale	234.973
Adeguamento impianto antincendio autorimessa	3.902
Autocompattatore laterale IVECO ML180e28k attr. Farid	71.360
Autocompattatore laterale IVECO AD2600S31 attr. Farid	84.300
Autotelaio IVECO AD260S42 scarrabile	84.300
Attrezzatura caricatore MEC MOD. CL 120.76.12 con polipo	64.880
Autocarro NISSAN CABSTAR 35.12	29.650
Autotelaio euro 6 EUROCARGO ML120EL22P	88.540
03 contenitore in alluminio 500x400x650	2.010
07 cassonetti raccolta r.s.u. mc 2400	3.920
14 container scarrabile mc 18	48.520
08 scaffali portagomme	1.360
02 kit arco 30 uhf e antenna reader arco 30 uhf per lettura tag uhf	10.090
14 cassonetti da mc. 3.2 racc. carta	9.110
14 cassonetti da mc. 3.2 racc. plastica	9.110
Totale Acquisizioni	746.025

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
analisi del valore netto

Cespiti	Cod.Bil.	Valore al 31-12-2015	F.do al 01-01-2015	Variaz. al Fondo	Amm.to eserc. 2015	F.do al 31-12-2015	Valore Netto
Terreni	B.II.1	888.971	0	0	0	0	888.971
Fabbricati	B.II.1	2.651.901	-886.677	0	-79.557	-966.234	1.685.668
Impianti e Macchinari	B.II.2	145.247	-121.664	0	-8.177	-129.842	15.405
Impianti interni di comuni. spec.	B.II.2	6.288	-6.288	0	0	-6.288	0
Automezzi operativi	B.II.2	3.976.437	-3.463.323	345.538	-158.467	-3.276.252	700.185
Automezzi di servizio	B.II.2	103.881	-75.386	0	-8.112	-83.498	20.383
Altri automezzi ed autovetture	B.II.2	226.542	-219.638	0	-3.820	-223.458	3.084
Contenitori raccolta r.s.u.	B.II3	442.425	-386.850	0	-18.084	-404.934	37.491
Contenitori raccolta differenziata	B.II3	2.128.869	-1.655.340	3.232	-97.809	-1.749.917	378.952
Attrezzature varie ed apparecchi	B.II3	264.323	-252.583	0	-3.201	-255.784	8.539
Costruzioni leggere	B.II3	11.890	-8.013	0	-915	-8.928	2.963
Macchine elettr.ed elettromecc.	B.II4	90.742	-68.855	0	-5.077	-73.933	16.809
Macchine ordin.d'ufficio mobili ed arredi	B.II4	57.273	-50.076	0	-1.189	-51.265	6.008
Beni inferiori al milione	B.II4	15.861	-15.861	0	0	-15.861	0
Immobil. in corso, acc.ti a fornitori	B.II5	28.416	0	0	0	0	28.416
TOTALI in Euro		11.039.065	-7.210.554	348.770	-384.409	-7.246.193	3.792.873

Le variazioni del fondo ammortamento riguardano gli utilizzi dei fondi per i beni dismessi nell'esercizio poiché non più utilizzabili a seguito della loro obsolescenza o danneggiamento da terzi.

Ai suddetti beni ammortizzabili sono stati applicati i coefficienti di ammortamento massimi consentiti fiscalmente, in quanto riflettono sostanzialmente il normale processo di ammortamento e della effettiva vita residua, ridotte alla metà nel primo anno di entrata in funzione del bene; nella tabella sottostante sono riportate le aliquote utilizzate.

Gruppi cespiti	Cod.Bil.	coefficienti
COSTRUZIONI LEGGERE	B.II.1	10%
FABBRICATI INDUSTRIALI	B.II.1	3%
AUTOMEZZI DI SERVIZIO	B.II.2	15%
AUTOMEZZI OPERATIVI	B.II.2	15%
AUTOVETTURE	B.II.2	25%
IMPIANTI E MACCHIN. SPECIFICI	B.II.2	10%
IMPIANTI INTER. SPEC. DI COMUN.	B.II.2	20%
APPARECCHI, ATTREZZATURE VARIE	B.II3	15%
ARREDAMENTO	B.II3	15%
CONTENITORI PER RACCOLTE	B.II3	10%
MOBILI DI OFFICINA E MAGAZZINO	B.II3	12%
MOBILI E MACCHINE ORDIN.D'UFF.	B.II3	12%
HARDWARE E SOFTWARE DI BASE	B.II4	20%
MACCH. ELETTRON.- ELETTRMECC.	B.II4	20%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Informazioni sulle Partecipazioni

L'Azienda detiene le seguenti partecipazioni:

- nr. 1000 azioni ordinarie, pari allo 0,1% del capitale sociale, di Trentino Riscossioni S.p.A., con sede a Trento. La partecipazione è iscritta in bilancio per € 1.081. Trentino Riscossioni svolge per Asia la riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale
- quote di nominali € 600.000 in Bio Energia Trentino Srl, corrispondenti al 7,5% del patrimonio netto. L'azienda ha sede a Trento, Via Verdi n. 19, capitale sociale pari ad € 190.000, patrimonio netto di € 3.445.832, comprensivo dell'utile di esercizio 2015 pari ad € 485.091. A fronte di un valore d'iscrizione della partecipazione di € 600.000 la quota di patrimonio netto di competenza di ASIA è pari a € 294.820. Dopo alcuni esercizi in cui sono maturate delle perdite d'esercizio, a decorrere dal 2013 Bio Energia Trentino Srl ha maturato risultati economici positivi. In base a tale presupposto, gli amministratori ritengono che il differenziale tra il valore della partecipazione e la quota di patrimonio netto posseduta non rappresenti una perdita di valore durevole.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nelle altre poste dell'attivo si riportano, nel prospetto sotto indicato, i dati riassuntivi:

Cod. Bilancio CEE	ATTIVO	Valore al 31/12/2014	Variazione	Valore al 31/12/2015
C I	RIMANENZE	40.301	-10.166	30.135
C II	CREDITI	6.021.593	1.150.543	7.172.136
C III	ATT. FINANZIARIE	0	0	0
C IV	DISP. LIQUIDE	558.525	-252.673	305.852
D	RATEI E RISC. ATTIVI	35.057	1.446	36.504

➤ Le **rimanenze**, iscritte al costo di acquisto e valutate con il criterio del FIFO si riferiscono a:

Descrizione	2015	2014
Ricambi e Minuteria	3.626	4.228
Carburanti e Lubrificanti	13.146	21.693
Pneumatici per Automezzi	11.329	13.693
Indumenti da Lavoro	713	686
Contenitori per compostaggio	1.322	0
TOTALE	30.135	40.301

I **crediti** riguardano nel dettaglio:

Crediti verso utenti e clienti	Cod.Bil.	2015
Verso utenti e clienti	C.II.1	5.653.177
(Fondo svalutazione crediti)	C.II.1	-786.191
totale		4.866.986
Crediti verso enti pubblici di riferimento	Cod.Bil.	2015
Verso Enti pubblici di riferimento: c/anticipo per servizi	C.II.4	254.497
totale		254.497
Crediti Tributari	Cod.Bil.	2015
Imposta sul Valore Aggiunto	C.II.4 bis	630.820
Riduzione accise carburanti	C.II.4 bis	32.662
Ritenute su interessi e contributi	C.II.4 bis	0
Deduc. IRAP su costo personale (D.L. 201/2011)	C.II.4 bis	25.555
Crediti v/Erario per IRES	C.II.4 bis	138.110
Crediti v/Erario per IRAP	C.II.4 bis	61.687
totale		888.834
Crediti per imposte anticipate	Cod.Bil.	2015
Crediti v/Erario per imposte anticipate	C.II.4 ter	419.726
totale		419.726
Crediti verso altri	Cod.Bil.	2015
Verso Enti del settore pubblico allargato: INAIL	C.II.5 d	3.871
Verso Enti del settore pubblico allargato: Comunità Vallagarina	C.II.5 d	730.812
totale		734.683
Crediti verso altri	Cod.Bil.	2015
Crediti diversi: fornitori	C.II.5 e	7.410
totale		7.410
Totale Crediti	C.II	7.172.136

Il fondo svalutazione crediti è stato movimentato nel modo seguente:

Saldo al 31-12-2014	utilizzi	incrementi	Saldo al 31-12-2015
861.261	326.697	251.628	786.191

Il fondo svalutazione crediti è determinato in base ad un calcolo forfetario ed ha natura generica. Conformemente alla modalità di calcolo seguita lo scorso anno, il fondo è stato incrementato di un importo determinato mediante l'applicazione della percentuale media dei mancati incassi degli ultimi cinque periodi, pari al 3,72%, al fatturato Tia del 2015. In questo modo è stata garantita una copertura di circa il 15% rispetto ai crediti derivanti dall'attività produttiva esistenti al 31.12.2015.

Per quanto riguarda gli utilizzi del fondo svalutazione crediti detenuti nel corso del 2015, gli stessi si riferiscono sia ai crediti di maggiore anzianità, relativi al 2° semestre del 2009 ed al 2010, per un importo nominale di € 254.999; sia a crediti di scarsa probabilità di riscossione perché i debitori sono stati sottoposti a procedure concorsuali nell'anno 2015 per un importo nominale di € 28.609. Il fondo è stato altresì utilizzato per € 43.090 a prudenziale storno del credito nei confronti della Comunità Vallagarina, per il rimborso di oneri ex art. 74, comma 6, DPGP 26-1-1987 n. 1-41/legisl. relativi al periodo 2013: l'Azienda ha avviato un confronto con l'ente per la definizione della questione, poiché non è ancora chiarita la corretta interpretazione della norma.

Si riporta la tabella dei crediti verso utenti TIA presenti nel bilancio 2015 secondo il periodo di anzianità:

periodo di fatturazione	crediti TIA	incidenza
2011	227.843	4,6%
2012	340.251	6,9%
2013	369.038	7,5%
2014	470.068	9,5%
2015	3.526.769	71,5%
totali periodo	4.933.969	100,0%

Le disponibilità liquide (CIV) si riferiscono a:

Disponibilità liquide	Cod.Bil.	2015	2014
Tesoreria	C.IV	303.459	554.748
Conto postale	C.IV	0	179
Altri istituti di credito	C.IV	1.095	2.173
Denaro e valori in cassa	C.IV	1.298	1.425
totali		305.852	558.525

Ratei e Risconti Attivi (D) :

- In bilancio sono iscritti risconti attivi su assicurazioni per € 36.303,57; per noleggio di macchine elettroniche per € 195,42; per altri costi € 4,66.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto sono riassunte nella tabella che segue.

Gli incrementi sono riferiti alle decisioni assembleari del 25 maggio 2015, di destinazione dell'utile dell'esercizio 2014 di € 39.989 per il 20% alla riserva legale ed il restante al fondo rinnovo impianti, nonché della destinazione della riserva per rimborso imposte di € 93.218 al fondo di riserva legale.

Il patrimonio netto al 31-12-2015, presenta una consistenza di € 3.891.342 con un aumento di € 62.204, rispetto al precedente periodo 2014.

Voce	Valore al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2015
Capitale di Dotazione	489.680	0	0	489.680
Fondo di riserva	32.983	101.217	0	134.200
Fondo rinnovo impianti	2.053.770	31.991		2.085.761
Fondo Acc.to Contr. in conto capitale	1.119.497	0	0	1.119.497
Altre riserve	93.218	0	93.218	0
Utile di esercizio	39.989	62.204	39.989	62.204
Perdita d'esercizio	0	0	0	0
Totali	3.829.138	195.411	133.207	3.891.342

Riserve e loro disponibilità (Art. 2427 n. 7- bis C.C.)

La presente tabella riflette le possibilità di utilizzo e distribuzione delle riserve ai sensi del richiamato art. 2427 n. 7-bis del c.c. ed inoltre ai sensi degli artt. 828 e 830 del c.c. in quanto applicabili alla nostra azienda.

Voce	Valore al 31/12/2015	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre motivazioni
Capitale di Dotazione	489.680,46	B	0,00	0,00	0,00
Riserve di utili					
Fondo di riserva legale (1/5 del capit. di dotaz.)	134.199,97	A, B	134.199,97	64.952,62	0,00
Fondo di riserva	0,00	A,B,C	0,00	267.754,17	0,00
Totale Fondo di riserva	134.199,97			332.706,79	0,00
Altre riserve	0,00		0,00	0,00	0,00
Fondo rinnovo impianti	2.085.761,14	B	0,00	0,00	0,00
Riserve di capitali					
Fondo Acc.to Contr. in conto capitale	1.119.496,92	B	0,00	0,00	0,00
Totali	3.829.138,49	B	134.199,97	332.706,79	0,00
quota non distribuibile			-134.199,97		
quota distribuibile			0,00		

Legenda:

A - per aumento capitale di dotazione
B - per copertura perdite
C - per distribuzione ai soci

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nelle altre poste del passivo si riportano, di seguito i dati riassuntivi:

Cod. Bilancio CEE	PASSIVO	Valore al 31/12/2014	Variazione	Valore al 31/12/2015
B	FONDI RISCHI ONERI	851.630	379.768	1.231.398
C	FONDO T.F.R.	777.078	44.014	821.092
D6	DEBITI VERSO FORNITORI	1.835.605	318.068	2.153.673
D10	DEBITI VERSO ENTI PUBBL. DI RIFER.	2.465.588	-494.192	1.971.396
D11	DEBITI TRIBUTARI	83.653	-37.724	45.929
D12	DEBITI VERSO ISTIT. PREVID. ASSIST.	139.866	10.674	150.541
D13	ALTRI DEBITI	55.352	243.933	299.285
E	RATEI E RISC. PASSIVI	847.108	537.855	1.384.963

Nella seguente tabella si riporta la situazione aggiornata al 31-12-2015 del fondo restituzione differenze tariffarie, dove sono accantonate le differenze tra i ricavi tariffari effettivamente fatturati ed i costi consuntivi. L'accantonamento è necessario per consentire la restituzione agli utenti di queste differenze secondo le indicazioni fornite al Consorzio da ciascun comune in base ai vigenti regolamenti comunali di applicazione della tariffa.

Comuni	Fondo al 31-12-2014	Restituzioni in fattura anno 2015	Restituzioni in tariffa anno 2015	Accanton. anno 2015	Fondo al 31-12-2015
ALBIANO	13.071	0		5.786	18.857
ALDENO	26.018	0	-16.400	26.627	36.245
ANDALO	67.914	0		32.505	100.419
CAVEDAGO	1.625	0		24.198	25.823
CEMBRA	17.555	0		6.473	24.028
CIMONE	6.862	0	-6.862	8.974	8.974
FAEDO	12.598	0		7.019	19.617
FAI DELLA PAGANELLA	21.796	0		18.384	40.180
FAVER	8.047	0		661	8.708
GIOVO	26.973	0		11.603	38.576
LAVIS	236.327	-125.103	-106.495	280.021	284.750
LISIGNAGO	1.707	0		0	1.707
MEZZOCORONA	82.087	-25.667		0	56.420
MEZZOLOMBARDO	134.510	-64.431		166.923	237.002
MOLVENO	48.773	0		49.067	97.840
NAVE SAN ROCCO	8.149	0		7.890	16.039
ROVERE' DELLA LUNA	11.425	0		5.335	16.760
SAN MICHELE ALL'ADIGE	91.791	0		46.597	138.388
SOVER	11.396	0		9.057	20.453
SPORMAGGIORE	9.457	0		8.922	18.379
VALDA	5.089	0		1.620	6.709
ZAMBANA	8.462	0		7.064	15.526
Totali	851.630	-215.201	-129.757	724.726	1.231.398

- Il fondo T.F.R. per il personale è rappresentato nel prospetto seguente:

RIEPILOGO T.F.R. 2015	
Fondo T.F.R. iniziale	777.078,03
Variazioni	0,00
+ Accantonamento lordo 2015	125.175,27
+ Rivalutaz. su T.F.R. anno precedente	11.433,75
- Fondo TFR erogato	-25.303,06
- Fondo TFR versato a Laborfonds	-62.148,13
- Fondo TFR versato a Previdai	-3.199,95
- Imposte su rivalutazione	-1.943,77
Fondo T.F.R. al 31-12-2015	821.092,14

Debiti verso Enti pubblici di riferimento	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2015
Note di accredito v/comuni in TARI	D.10.c	32.723
totale		32.723
per servizi comunali:		
ALBIANO	D.10.c	32.151
ALDENO	D.10.c	134.565
ANDALO	D.10.c	193.757
CAVEDAGO	D.10.c	37.851
CEMBRA	D.10.c	37.027
CIMONE	D.10.c	38.553
FAEDO	D.10.c	10.207
FAI D. PAGANELLA	D.10.c	86.990
FAVER	D.10.c	22.728
GIOVO	D.10.c	25.719
GRUMES	D.10.c	3.735
LAVIS	D.10.c	223.959
LISIGNAGO	D.10.c	13.944
MEZZOCORONA	D.10.c	339.169
MEZZOLOMBARDO	D.10.c	282.028
MOLVENO	D.10.c	160.929
NAVE S. ROCCO	D.10.c	35.046
ROVERE' D. LUNA	D.10.c	29.771
S. MICHELE A.ADIGE	D.10.c	51.308
SOVER	D.10.c	31.668
SPORMAGGIORE	D.10.c	17.279
TERLAGO	D.10.c	18.952
VALDA	D.10.c	10.359
VEZZANO	D.10.c	28.490
ZAMBANA	D.10.c	54.381
GARNIGA TERME	D.10.c	18.105
totale		1.938.673
Totale debiti verso Enti Pubblici di riferimento		1.971.396

La voce Note di accredito v/comuni in TARI di € 32.723 accoglie l'importo delle note di accredito, da emettere nel 2016, come conguaglio della gestione 2015 nei confronti dei soli comuni in regime TARI, importo calcolato come differenza tra i costi previsti da ASIA nel preventivo 2014 ed i costi consuntivi effettivamente sostenuti per ciascun comune.

Debiti Tributari	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Imposta sul Valore Aggiunto	D.11	0	-626
Ritenute Sostituto d'Imposta	D.11	45.929	41.904
TOTALI		45.929	165.121

Debiti verso Istituti previdenziali	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2014
Istituto Nazionale Previdenza Sociale	D.12	19.925	17.830
INPDAP - Cpdel	D.12	79.341	74.958
Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro	D.12	142	0
Istituti diversi retribuiz.anno precedente	D.12	19.844	15.700
Previdai-Fasi	D.12	4.554	4.554
Laborfonds	D.12	26.735	26.824
TOTALI		150.541	139.866

Atri debiti	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Personale per ferie maturate non godute	D.13	56.179	44.698
Assicurazioni	D.13	0	1.000
Consiglio d'Amministrazione	D.13	6.011	7.129
Componenti Assemblea Consorziale	D.13	1.351	1.573
Altri Debiti diversi	D.13	1.138	535
Note di accredito utenti per conguagli TIA	D.13	19.406	38
Note credito restituzione diff. di gettito utenti Lavis	D.13	125.103	0
Note credito restituzione diff. di gettito utenti Mezzocorona	D.13	25.667	0
Note credito restituzione diff. di gettito utenti Mezzolombardo	D.13	64.431	0
TOTALI		299.285	54.972

AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E GARANZIE CONNESSE

Non vi sono crediti e debiti con durata residua oltre i cinque anni.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

DEBITI – OPERAZIONI CON RETROCESSIONE A TERMINE

A bilancio non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si rilevano risconti passivi (E2) pari a:

- € 321.282 per la parte residua, al netto delle quote accreditate nel frattempo a conto economico, di contributi ricevuti dalla P.A.T. per la realizzazione di un centro di raccolta

- zonale in Lavis e per il finanziamento di centri di raccolta mobili: la quota a rettifica ammonta ad € 15.422;
- € 139.245 quale ammontare residuo del contributo utilizzato ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. (cosiddetto ammortamento discariche) secondo i fini previsti dalla citata norma per acquisti di immobilizzazioni soggette ad ammortamento annuale. Per l'acquisizione di beni ammortizzabili relative al 2015 non è stato utilizzato il fondo in questione; la quota a rettifica portata a conto economico relativa alle acquisizioni degli anni precedenti ammonta ad € 60.123;
 - € 193.624 quale ammontare disponibile del contributo previsto dall'art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. (ammortamento discariche): la quota utilizzata per acquisti di piccoli contenitori, sacchi per rifiuti ed altri costi per attività di sensibilizzazione ammonta ad € 117.413;
 - € 730.812 quale ammontare disponibile per recupero degli oneri di gestione post operativa delle discariche di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1312, dd. 28 luglio 2014 che verrà interamente utilizzato per la realizzazione del Centro Integrato.

CONTI D'ORDINE

- Non risultano conti di ordine.

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO - VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A.1.A)

Ricavi da recupero r.s.u.	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Batterie esauste	A.1.a	16.543	17.450
CorrISP.racc.cartA congiunta	A.1.a	163.940	154.036
CorrISP.racc.cartA selettiva (cartone e tetrapak)	A.1.a	135.594	124.751
Corrispettivi racc. plastica	A.1.a	434.706	445.459
Corrispettivi racc. alluminio	A.1.a	20.184	15.766
Corrispettivi racc. acciaio	A.1.a	16.340	14.887
Corrispettivi racc. Legno	A.1.a	6.217	5.921
Materiali ferrosi	A.1.a	96.079	111.635
Materiali vetrosi	A.1.a	78.652	36.627
Materiali diversi e plastiche miste	A.1.a	18.034	14.695
Corrispettivi raccolta R.A.E.E.	A.1.a	18.388	15.507
Indumenti usati	A.1.a	36.894	32.536
Olio alimentare	A.1.a	2.488	2.614
Altri imballaggi in polietilene	A.1.a	632	3.818
TOTALI		1.044.690	995.700

Ricavi da vendita beni o prodotti finiti	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Prodotti finiti (composter-conten.diff.)	A.1.a	3.099	1.963
TOTALI		3.099	1.963

Ricavi da utenti nei comuni TIA	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
ALBIANO	A.1.a	122.928	142.115
ALDENO	A.1.a	305.158	311.727
ANDALO	A.1.a	584.545	606.451
CAVEDAGO	A.1.a	105.628	107.603
CEMBRA	A.1.a	134.986	150.007
CIMONE	A.1.a	74.534	77.681
FAEDO	A.1.a	55.097	54.856
FAI DELLA PAGANELLA	A.1.a	199.667	201.086
FAVER	A.1.a	66.603	75.545
GIOVO	A.1.a	161.953	170.143
LAVIS	A.1.a	1.335.114	1.350.717
LISIGNAGO	A.1.a	46.913	54.244
MEZZOCORONA	A.1.a	586.559	689.749
MEZZOLOMBARDO	A.1.a	964.421	894.242
MOLVENO	A.1.a	411.289	428.881
NAVE SAN ROCCO	A.1.a	114.166	105.984
ROVERE' DELLA LUNA	A.1.a	160.546	172.731
S. MICHELE ALL'ADIGE	A.1.a	336.145	367.703
SOVER	A.1.a	75.152	86.078
SPORMAGGIORE	A.1.a	123.131	133.140
VALDA	A.1.a	17.876	20.903
ZAMBANA	A.1.a	147.257	148.300
TOTALI		6.129.668	6.349.885

Ricavi da comuni in TARI per servizio r.s.u.	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
CALAVINO	A.1.a	117.147	120.241
CAVEDINE	A.1.a	205.043	231.149
GRAUNO	A.1.a	11.223	11.061
GRUMES	A.1.a	26.617	33.771
LONA-LASES	A.1.a	52.460	60.225
PADERGNONE	A.1.a	54.444	57.012
SEGONZANO	A.1.a	83.359	84.849
TERLAGO	A.1.a	130.162	128.291
VEZZANO	A.1.a	147.059	152.114
GARNIGA TERME	A.1.a	31.321	36.688
TOTALI		858.835	915.401

RICAVI E PROVENTI (A.5.A)

Ricavi e Proventi Diversi	Cod.Bil.	2015
Rimborso costo chiavi elettroniche	A.5.a	2.385
Interessi Attivi di Mora	A.5.a	1.039
Rimborso spese solleciti TIA	A.5.a	10.086
Rimborso spese legali	A.5.a	42
Plusval. per Contenitori dismessi	A.5.a	84
Plusv. per Automezzi dismessi	A.5.a	23.000
Altri ricavi e proventi anni precedenti	A.5.a	32.099
Conguagli positivi TIA anni precedenti	A.5.a	61.645
Utilizzo differenze di gettito	A.5.a	129.757
Altri Rimborsi	A.5.a	11
totali		260.149

ALTRI RICAVI E PROVENTI PER CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO (A.5.C)

Trattasi delle quote ammortamento delle discariche (ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl.) utilizzate nel corso dell'esercizio in esame come di seguito specificato:

descrizione intervento	2015	2014
Iniziative promozione ed assistenza per racc.diff.	38.946	19.469
Piccoli contenitori per raccolte e composte	10.486	50.449
Materiali di consumo (sacchi per rifiuti, ecc.)	67.981	83.518
Totali	117.413	153.436

COSTI PER SERVIZI (B.7)

Prestazioni Professionali	Cod.Bil.	2015	2014
Consulenze amministrative ed onorari	B.07.a	36.767	39.358
Consulenze, studi e progettazioni tecniche	B.07.a	9.117	9.739
Analisi, Prove, Collaudi	B.07.a	7.196	17.269
Consulenza e costi per sicurezza aziendale	B.07.a	10.963	2.659
Gestione e controllo impianto depurazione	B.07.a	2.495	3.188
Prestazioni occasionali	B.07.a	300	300
Certificazione EMAS	B.07.a	1.000	2.250
Addestramento e formazione del personale	B.07.a	7.768	11.036
Visite mediche al personale	B.07.a	7.469	7.197
Compenso e rimborsi Amministratori	B.07.a	34.668	32.073
Compenso Revisore dei Conti	B.07.a	5.161	4.011
Compensi e rimborsi componenti Assemblea	B.07.a	2.921	3.910
totali		125.825	132.988

Smaltimento rifiuto secco, umido e plastica	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Costi Discarica rif. Secco	B.7.h	659.345	640.385
Costi recupero rif. Organico	B.7.i	506.102	512.310
Recupero multimateriale e smaltimento scarti	B.7.j	322.349	287.664
totali		1.487.796	1.440.359

Altri servizi di raccolta	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Smaltimento medicinali	B.7.k	750	4.067
Smaltimento fanghi depuratore	B.7.k	8.853	10.687
Smaltimento televisori-monito	B.7.k	713	20
Smaltimento filtri usati	B.7.k	80	1.303
Smaltimento vernici-bombolette	B.7.k	4.773	13.121
Smaltimento rif.pericol.amianto	B.7.k	800	1.655
Smaltimento materiale inerte	B.7.k	14.536	9.573
Smaltimento legno	B.7.k	28.115	30.260
Smaltimento imballaggi in materiali misti	B.7.k	17.630	0
Smaltimento pneumatici	B.7.k	5.661	4.456
Smaltimento apparec.eletr.	B.7.k	1.580	97
Smaltimento altri R.U.P.	B.7.k	16.773	15.627
Recupero rifiuto vegetale-ramaglie	B.7.k	58.220	72.199
Smaltimento altre plastiche	B.7.k	7.355	2.784
Trattam.e recup.rif.da spazzamento	B.7.k	26.801	42.264
Totali		192.641	208.114

Spazzamento e pulizia aree comunali	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
ALBIANO	B.7.n	9.230	8.645
ALDENO	B.7.n	5.593	4.127
ANDALO	B.7.n	45.000	46.458
CAVEDAGO	B.7.n	1.500	3.600
CEMBRA	B.7.n	7.010	5.489
CIMONE	B.7.n	6.500	6.500
FAEDO	B.7.n	2.300	2.200
FAI D. PAGANELLA	B.7.n	6.400	3.040
FAVER	B.7.n	6.159	6.936
GIOVO	B.7.n	14.478	14.461
LAVIS	B.7.n	186.276	182.721
LISIGNAGO	B.7.n	8.396	9.708
MEZZOCORONA	B.7.n	67.238	76.227
MEZZOLOMBARDO	B.7.n	88.431	88.909
MOLVENO	B.7.n	43.500	43.500
NAVE S. ROCCO	B.7.n	4.673	4.040
ROVERE' D. LUNA	B.7.n	3.343	3.310
S. MICHELE A. ADIGE	B.7.n	11.360	11.528
SOVER	B.7.n	1.406	2.495
SPORMAGGIORE	B.7.n	1.918	2.235
VALDA	B.7.n	2.800	2.900
ZAMBANA	B.7.n	9.977	9.977
totali		533.486	539.005

Attività di sportello TIA (CC)	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
ALBIANO	B.7.p	7.378	6.898
ALDENO	B.7.p	31.133	33.000
ANDALO	B.7.p	16.824	15.299
CAVEDAGO	B.7.p	4.000	6.301
CEMBRA	B.7.p	9.411	7.974
CIMONE	B.7.p	7.505	7.617
FAEDO	B.7.p	2.930	2.777
FAI D. PAGANELLA	B.7.p	9.906	9.568
FAVER	B.7.p	4.601	4.290
GIOVO	B.7.p	11.241	10.315
LAVIS	B.7.p	37.683	37.362
LISIGNAGO	B.7.p	2.456	2.323
MEZZOCORONA	B.7.p	46.613	52.939
MEZZOLOMBARDO	B.7.p	35.261	31.337
MOLVENO	B.7.p	12.950	12.407
NAVE S. ROCCO	B.7.p	5.696	5.126
ROVERE' D. LUNA	B.7.p	7.645	6.987
S. MICHELE A. ADIGE	B.7.p	13.465	12.157
SOVER	B.7.p	4.860	5.833
SPORMAGGIORE	B.7.p	5.785	5.476
VALDA	B.7.p	1.415	1.335
ZAMBANA	B.7.p	8.723	7.343
totali		287.481	284.662

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B.14)

Oneri diversi di gestione ASIA	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Abbonamenti a periodici, pubblicazioni	B.14	1.066	1.754
Altri costi diversi	B.14	344	289
Diritti omologaz., revisioni autom.	B.14	3.464	2.069
Distacchi sindacali Federambiente	B.14	1.624	1.745
Erogazioni e liberalità	B.14	800	1.912
Imposte comunali	B.14	66	14.024
Imposte di bollo, registro e valori bollati	B.14	1.714	2.364
Minusvalenze beni dismessi	B.14	0	254
Oneri diversi, certif., diritti CC.I.AA.	B.14	3.457	4.118
Risarcimenti	B.14	0	329
Tariffa raccolta rifiuti	B.14	2.223	2.617
Tassa vidimazione libri obbligatori	B.14	310	310
Tasse possesso automezzi	B.14	11.198	11.491
Oneri di riscossione	B.14	13.080	14.091
Contributi AVCP	B.14	1.965	30
Contributo SISTRI	B.14	1.580	1.580
Totale ASIA		42.892	58.976
Oneri diversi di gestione Comuni	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
ALBIANO	B.14	0	0
ALDENO	B.14	30.391	31.272
ANDALO	B.14	15.500	16.425
CAVEDAGO	B.14	3.000	5.000
CEMBRA	B.14	3.347	4.396
CIMONE	B.14	4.500	6.000
FAEDO	B.14	100	0
FAI D. PAGANELLA	B.14	8.409	8.146
FAVER	B.14	1.315	1.762
GIOVO	B.14	0	0
LAVIS	B.14	0	0
LISIGNAGO	B.14	3.091	2.810
MEZZOCORONA	B.14	46.512	29.895
MEZZOLOMBARDO	B.14	15.585	22.505
MOLVENO	B.14	24.300	24.273
NAVE S. ROCCO	B.14	7.587	7.924
ROVERE' D. LUNA	B.14	3.654	4.341
S. MICHELE A. ADIGE	B.14	998	1.800
SOVER	B.14	0	0
SPORMAGGIORE	B.14	948	900
VALDA	B.14	0	0
ZAMBANA	B.14	490	0
Totale COMUNI		169.726	167.449
TOTALE oneri diversi di gestione		212.618	226.425

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

La Società non ha patrimonializzato oneri finanziari nell'esercizio.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

La società non dispone di proventi derivanti da partecipazioni in altre imprese.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Descrizione	2015	2014
IRES	75.858	214.198
IRAP	17.052	78.739
Totale imposte correnti	92.910	292.937
Imposte anticipate	119.344	300.382
Imposte differite	0	0
Totali imposte anticipate	119.344	300.382
Totali imposte	-26.434	-7.445

Si evidenzia che, analogamente al comportamento contabile tenuto nell'esercizio precedente, nel presente bilancio sono state contabilizzate imposte anticipate ritenendo certa la possibilità di assorbimento positivo di accantonamenti temporaneamente non deducibili ed in considerazione della rilevanza degli accantonamenti medesimi.

Nel prospetto che segue sono riportati i valori relativi all'esercizio 2014 e 2015:

Descrizione	Anno	Importo Non Deducibile	Imp. Anticipate 31.12.2015
Acc.to fondo sval. Crediti	2015	239.090	65.750
Acc.to fondo rest. Comuni	2014	851.630	234.198
Utilizzo fondo rest. Comuni	2015	- 344.958	- 94.863
Acc.to fondo rest. Comuni	2015	724.726	212.345
Compensi amministratori 2015 non pagati	2015	8.356	2.298
TOTALE		1.478.844	419.727
Imposte anticipate anno 2014	2014	-	- 300.383
Saldo imposte anticipate	2015		119.344

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Descrizione	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	10
Operai	47
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	59

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI AL REVISORE LEGALE

L'ammontare dei compensi spettanti al revisore legale per l'esercizio 2015 ammonta ad € 5.161.

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui al n. 18 dell'art. 2427 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 dell'art. 2427 del Codice Civile.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

I soci non hanno erogato finanziamenti alla società.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'entità giuridica. La società non esercita inoltre attività di direzione e coordinamento nei confronti di altre realtà giuridiche.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non detiene azioni proprie e azioni e/o quote di società controllate o controllanti nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni significative con parti correlate concluse a condizioni di mercato non normali.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Non risultano esservi accordi fuori bilancio la cui indicazione in nota integrativa sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

INFORMAZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO

Al fine di fornire utili informazioni di carattere finanziario, si riporta di seguito, lo schema di riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio della liquidità, nonché il rendiconto finanziario in termini di variazione di capitale circolante netto:

Stato patrimoniale 2015 riclassificato secondo criteri di liquidità

ATTIVO				
Descrizione	Dati al 31.12.2015		Dati al 31.12.2014	
	Importo	% comp.	Importo	% comp.
Immobilizzazioni tecniche	3.803.912	31,83	3.628.485	33,33
Immobilizzazioni finanziarie	601.081	5,03	601.081	5,52
Attivo Immobilizzazioni	4.404.993	36,86	4.229.566	38,86
Disponibilità economiche	66.638	0,56	75.358	0,69
Liquidità differite	7.172.136	60,02	6.021.593	55,32
Liquidità immediate	305.852	2,56	558.525	5,13
Attivo corrente	7.544.626	63,14	6.655.476	61,14
TOTALI ATTIVO	11.949.619	100,00	10.885.042	100,00

PASSIVO				
Descrizione	Dati al 31.12.2015		Dati al 31.12.2014	
	Importo	% comp.	Importo	% comp.
Mezzi propri	3.891.342	32,56	3.829.138	35,18
Passività consolidate	2.052.490	17,18	1.628.708	14,96
Passività correnti	6.005.787	50,26	5.427.195	49,86
TOTALE PASSIVO	11.949.618	100,00	10.885.042	100,00

Rendiconto finanziario al 31.12.2015		
<i>Valori espressi in EURO (unità) - Calcolo con Metodo Indiretto</i>		2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
	Utile (perdita) dell'esercizio	62.204
	Imposte sul reddito	-26.434
	Interessi passivi/(interessi attivi)	-6.940
	(Dividendi)	0
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-1
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	28.829
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamenti ai fondi	882.171
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	389.928
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
	Altre rettifiche per elementi non monetari	
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.272.099
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	10.166
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	20.424
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-176.124
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-1.447
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	537.855
	Altre variazioni del capitale circolante netto	-797.016
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-406.142
<i>Altre rettifiche</i>		
	Interessi incassati/(pagati)	6.940
	(Imposte sul reddito pagate)	-11.290
	Dividendi incassati	0
	(Utilizzo dei fondi)	-458.389
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-462.739
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	432.047
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-548.796

Rendiconto finanziario al 31.12.2015		
<i>Valori espressi in EURO (unità) - Calcolo con Metodo Indiretto</i>		2015
	(Investimenti)	548.796
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		-16.560
	(Investimenti)	16.560
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		0
	(Investimenti)	0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		-119.344
	(Investimenti)	119.344
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-684.700
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-23
	Accensione finanziamenti	0
	Rimborso finanziamenti	0
<i>Mezzi propri</i>		
	Aumento di capitale a pagamento	0
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	0
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	2
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-21
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)		-252.674
	Disponibilità liquide al 1 gennaio 2015	558.525
	Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	305.851

CONCLUSIONI

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

a conclusione di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2015 e l'allegata Nota Integrativa nelle formulazioni prospettate, che si chiude con un utile di esercizio di € **62.204** che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per il 20% al fondo di riserva secondo quanto previsto all'art. 48 comma 3, del vigente statuto, e per l'80% al fondo rinnovo impianti, in virtù della costante necessità di ammodernamento dei mezzi necessari per l'espletamento del servizio.

Lavis, 23 maggio 2016



IL DIRETTORE

Bonmassari Ing. Gianpaolo



**Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
FEDRIZZI Ing. Lorenzo**

RELAZIONE DEL REVISORE VOLONTARIO AL BILANCIO 2015

All'Assemblea Consorziale di ASIA

1. Ho svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio di ASIA chiuso al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di ASIA. La revisione legale del Consorzio è affidata secondo previsione statutaria ad un revisore unico, attualmente scelto dall'Assemblea nella persona della dott.ssa Giovanna Pojer. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile volontaria.
2. Il mio esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 18 maggio 2015 e da altro revisore legale in data 18 maggio 2015.
3. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio di ASIA al 31 dicembre 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data. Analogo giudizio è stato espresso dal revisore legale dei conti con relazione rilasciata in data odierna.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di ASIA. È di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ASIA al 31 dicembre 2015.

Trento, 09 maggio 2016

Dott. Maurizio Postal
Revisore legale dei conti



Via Torre Verde, 25 - 38122 Trento TN
Tel. 0461 980123 - Fax 0461 980023
mail: studiopostal@trentino.net
C.F. - P.I. 02410220228



GIOVANNA POJER
DOTTORE COMMERCIALISTA

Relazione del Revisore dei conti al bilancio 2015

Signori Soci,

nell'espletamento del mandato affidato dall'assemblea di data 26 settembre 2014 ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ASIA al 31.12.2015. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo di ASIA. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. In merito segnalo che, oltre alla revisione legale, ASIA ha affidato la revisione contabile a carattere volontario allo studio Commercialisti Postal.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 18 maggio 2015.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio di ASIA al 31 dicembre 2015 nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Al fine di una migliore comprensione del presente bilancio, si richiamano i seguenti aspetti oggetto di evidenziazione da parte degli Amministratori nella nota integrativa:

38121 Trento - Via Brennero 130, Tel. 0461.829696 - Fax 0461.427771 - e-mail:
giovannapojer@studiotonina.it P. IVA 02010380224 - C.F. P.JR GNN 75D56 L378W



GIOVANNA POJER

DOTTORE COMMERCIALISTA

®

- sono state contabilizzate le imposte anticipate, per le quali è stata data adeguata motivazione nella nota integrativa;
- è stato previsto un fondo di restituzione delle maggiori differenze dei ricavi tariffari rispetto ai costi sostenuti nel 2015.

La responsabilità della redazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di ASIA. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine ho svolto le procedure indicate dai principi di revisione. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio di ASIA al 31 dicembre 2015.

Trento, 9 maggio 2016

IL REVISORE DEI CONTI
dott.ssa Giovanna Pojer

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE

CONSORZIO DI COMUNI DEL C5

PROVINCIA DI TRENTO

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 04/2016

L'anno **duemilasedici**, il giorno venerdì **quindici** del mese di **aprile** ad **ore 19.00**, convocata dal Presidente, con avvisi recapitati a termini di regolamento ai singoli componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Revisore dei Conti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ASIA di Lavis.

I Consiglieri del C.d.A. presenti sono i Signori:

- Fedrizzi Lorenzo Presidente
- Achler Massimiliano Consigliere
- Berteotti Marco Consigliere
- Bonadiman Roberto Consigliere
- Gottardi Luca Consigliere

Assiste il Direttore Bonmassari ing. Gianpaolo che fa le funzioni di segretario come previsto dall'art. 14 dello statuto (art. 28 del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902).

Alla riunione è presente anche il Revisore dei Conti Pojer dott.ssa Giovanna.

Il Presidente, constatato il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione presenti, dichiara valida l'adunanza ed atta a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Omissis

APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

DELIBERAZIONE N° 46 - DATA 15 APRILE 2016

Alla discussione del punto è presente il dott. Postal e la sua assistente dott.ssa Sartori il cui lavoro di revisione volontaria è di fondamentale supporto all'ASIA, nonché il rag. Baldini, responsabile amministrativo di ASIA che supporta la direzione nella esposizione del presente bilancio.

E' presente anche il Revisore Unico dei Conti di ASIA, dott.ssa Pojer.

Il Presidente ricorda ai Consiglieri che entro il 31.12.2015 tutti i Consigli comunali dei Comuni di ASIA hanno approvato i documenti societari, faticosamente costruiti e condivisi nel corso del 2015, che hanno permesso di definire, finalmente, con l'aggiornamento del Regolamento di calcolo delle quote di partecipazione annuali, la modalità di restituzione del maggior gettito tariffario che, tra l'altro, ha prodotto anche una maggiore uniformità dei regolamenti tariffari comunali, sia di natura tributaria che corrispettiva. A questo proposito, il Presidente ricorda che, già in occasione della predisposizione del bilancio d'esercizio 2014, per la prima volta, si è tenuto conto del nuovo meccanismo di restituzione delle differenze positive, derivanti dalla differenza tra i ricavi costituiti dai corrispettivi tariffari ed i costi attribuiti, a consuntivo, a ciascun comune costituendo, in bilancio, un apposito fondo restituzioni differenze di gettito tariffario, per l'importo di € 851.630. Analogamente, nel 2015 si è provveduto ad accantonare € 724.726, tenendo conto degli effettivi utilizzi del fondo, operati da alcuni Comuni, con effetto sull'esercizio economico 2015.

Il Presidente ricorda, altresì, che i risultati positivi, successivamente esposti, si sono consolidati nell'esercizio 2015, pur non avendo ancora introdotto la remunerazione del capitale investito, previsto dal nuovo regolamento, e che avrà effetto solo dall'esercizio 2016, così come il ricalcolo del patrimonio netto di ciascun Comune, in caso di singole situazioni economiche comunali deficitarie.

A questo punto prende la parola il Direttore che, innanzitutto, rimarca la necessità di rendere più flessibile la tempistica di invio, ai comuni consorziati, dei bilanci economici consuntivi, prevista entro metà aprile, in considerazione che la complessità del nuovo sistema di consuntivazione e conseguente predisposizione della relativa documentazione per

singolo comune, necessita di tempi più lunghi rispetto al passato, dovendo, successivamente procedere al completamento del documento di bilancio con la nota integrativa e contestuale verifica da parte dell'organo di controllo aziendale. Oltretutto, il Direttore ricorda che la data del 15 aprile coincide con quella prevista in statuto per l'approvazione del bilancio da parte dei consiglieri di ASIA, pertanto difficilmente compatibile con i tempi previsti nel regolamento per la consegna dei prospetti economici, oltre che della rendicontazione delle posizioni creditorie dei singoli Comuni.

Il Direttore prosegue per spiegare i dati più significativi, esposti nel fascicolo di bilancio che comprende la nota integrativa, e comincia l'esposizione trattando alcune voci importanti dello stato patrimoniale con l'aiuto di alcune tabelle della nota integrativa. Il Direttore accenna alle immobilizzazioni finanziarie relative alla quota di partecipazione al capitale della società Bioenergia Trentino S.r.l che permane al valore iniziale pari ad € 600.000, poiché secondo le indicazioni del Consigliere Berteotti, che interviene anche quale componente del Cda di Bioenergia Trentino Srl, l'organo amministrativo della società, dopo aver esaminato gli ottimi risultati del consuntivo 2015 con circa € 500.000 di utile, su sollecitazione del nostro consigliere, ha deciso di portare in assemblea dei soci una proposta che determini una quota di dividendo a favore dei soci. L'ammontare del dividendo a favore di ASIA non è stato contabilizzato nel conto economico del nostro bilancio poiché non ancora definitivamente approvato, tuttavia tale risultato, dopo i primi tre anni di avviamento, permette, secondo le valutazioni del Revisore, di mantenere l'ammontare della partecipazione al valore iniziale.

Il Direttore segnala una diminuzione della liquidità, rispetto all'esercizio 2014, dovuto essenzialmente ai nuovi investimenti in attrezzature effettuati nel corso del 2015 mantenendo, comunque, un saldo positivo netto, dei proventi finanziari per € 6.940.

Il Direttore continua la spiegazione delle voci dello Stato patrimoniale con le variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto che prevede l'incremento del fondo di riserva legale di € 101.217 costituito dall'accantonamento del 20% dell'utile di esercizio 2014 di 39.989, e dal fondo di riserva per crediti relativi al riconoscimento di maggiori imposte per € 93.218; segnala inoltre l'incremento del fondo rinnovo impianti di € 31.991 per accantonamento della residua quota dell'utile di esercizio 2014 ed, infine, l'incremento del patrimonio per l'utile di esercizio 2015 di € 62.204 formando un patrimonio netto totale pari ad € 3.891.342 di cui € 134.200 quale fondo di riserva legale.

La dotazione patrimoniale dell'azienda inizia nel 1993, anno di costituzione; fino all'esercizio economico in esame, l'azienda ha sempre reinvestito nella propria attività gli utili conseguiti.

Il Direttore inoltre fa presente, che alla voce risconti passivi, permane ancora la disponibilità residuale di circa € 194 mila, del fondo ammortamento discarica degli anni precedenti, per il finanziamento di iniziative ed i servizi ambientali comuni dell'azienda a favore di tutte le utenze, mentre si segnala l'appostazione in bilancio di € 730.812 quale ammontare per il recupero degli oneri di gestione post-operativa delle discariche, di cui alla deliberazione della G.P. n.1312, dd. 28.07.2014, che verrà interamente utilizzato per la realizzazione del Centro Integrato di ASIA come da delibera assembleare n. 9 d.d. 6 novembre 2015.

Il dott. Postal chiarisce a tal proposito che l'interpello all'Agenzia delle Entrate ha prodotto una interpretazione condivisa che permette di utilizzare queste somme con la stessa modalità del fondo ammortamento discariche ovviamente garantendo un procedimento contabile di copertura delle spese allo scopo di finanziare lo specifico progetto di realizzazione del Centro Integrato di ASIA.

Il Direttore prosegue l'esposizione del bilancio evidenziando le principali voci esposte nel conto economico 2015 con raffronto con il consuntivo 2014 ed il preventivo 2015, quest'ultimo ora comparabile in tutte le voci, poiché l'impostazione del preventivo ha previsto l'esatta composizione dei costi/ricavi sia dei Comuni TIA che quelli TARI.

Il Direttore rileva un aumento dei corrispettivi tariffari per i Comuni che applicano la tariffa puntuale, rispetto al preventivo 2015, di € 317.880, pari al +5,5%: sostanzialmente equivalente alle entrate per i volumi minimi previsti nei regolamenti tariffari di gran parte dei Comuni che adottano questo modello tariffario.

Risultano in incremento i ricavi derivanti dalla valorizzazione dei materiali differenziati che sono risultati di € 1.044.690 con una variazione positiva di € 52.808 rispetto al precedente anno, corrispondente a circa +5,3%.

Per i Comuni che applicano la TARI, il corrispettivo totale è interamente coperto dai costi del servizio svolto da ASIA, mentre il gettito tariffario rimane ai Comuni stessi attraverso la riscossione del tributo; Il Direttore precisa, quindi, che sono stati calcolati gli scostamenti tra preventivo e consuntivo dei Comuni con regime tariffario di tipo tributario, e che è risultato un conguaglio a credito dei Comuni pari ad € 32.723.

Il Direttore prosegue evidenziando l'aumento dei ricavi dei servizi a pagamento che comprende i servizi a terzi da contabilizzare secondo il tariffario dei rifiuti urbani ed assimilati e quello secondo il tariffario dei rifiuti speciali, per un importo totale pari ad € 77.106 con un incremento del 45% circa rispetto al consuntivo 2014.

Il Direttore spiega che permangono, seppure in forma ridotta, i contributi in conto esercizio pari ad € 117.413, relativi al fondo ammortamento discariche residuale, utilizzato nel 2015 per acquisto di piccoli contenitori, sacchi ed iniziative sulla raccolta differenziata, ed i contributi in conto impianti, di € 75.545, per acquisto di beni strumentali nei precedenti anni.

Il Direttore evidenzia inoltre che, secondo i nuovi principi contabili entrati in vigore, le sopravvenienze positive, ma anche quelle negative, non possono essere più catalogate come tali, pertanto i ricavi ed i proventi tariffari degli anni precedenti debbono essere iscritti alla voce altri ricavi, così come per quelle negative alla voce oneri diversi di gestione degli anni precedenti.

In ultimo è presente negli altri ricavi la voce dell'utilizzo delle differenze di gettito che il rag. Baldini spiega essere la somma delle poste anticipate dai Comuni di Lavis, Aldeno e Cimone nei piani finanziari 2015, che deve essere esposto come un provento nel rendiconto economico.

Il Direttore passa ad esaminare il costo della produzione che ammonta ad € 8.535.391 ed è di fatto in linea rispetto allo scorso esercizio, al netto dell'accantonamento per differenze di gettito di € 724.726, che tiene conto degli utilizzi del fondo nel 2015 ed in particolare per la restituzione in fattura delle differenze di gettito a favore degli utenti dei Comuni di Lavis, Mezzocorona e Mezzolombardo per un ammontare pari ad € 215.201, come ben spiegato nella tabella della nota integrativa aggiornata al 31.12.2015 e dettagliata per Comune del fondo per le differenze tra i ricavi tariffari effettivamente fatturati ed i costi consuntivi che viene esposta dal rag. Baldini.

I costi per le materie prime e di consumo sono in netto calo rispetto al consuntivo 2014 pari al 21% a causa dei bassi costi del carburante e dei materiali vari di consumo.

I costi per i servizi sono in lieve aumento, pari allo 0,8%, in particolare per i costi di discarica del rifiuto secco residuo e degli scarti della selezione degli imballaggi leggeri.

Nel corso del 2014 i costi di gestione dei CRM presenti nei comuni consorziati, sono stati di € 421.131 contro € 448.361 del 2014 con un decremento del 6%, comprendendo l'onere del personale che presidia i Centri di Raccolta, per la attività di pulizia degli imballaggi leggeri, e che è stata svolta in parte, in via sperimentale, anche presso la sede ASIA.

Inoltre il Direttore evidenzia una lieve riduzione dei costi delle prestazioni professionali rispetto al 2014 pari ad € 125.825 con un incremento in particolare per le spese di consulenza e costi per la sicurezza aziendale, tenendo conto comunque che nel 2015 è stata attivata l'area autorizzata di selezione degli imballaggi leggeri.

I costi del personale sono aumentati di € 160.097 rispetto al 2014 per vari motivi tra i quali l'incremento per aumenti una-tantum contrattuali, la presenza di personale a tempo determinato per la riorganizzazione dei servizi di raccolta dell'organico porta a porta, la necessità di operare a varie sostituzioni a causa di maternità di due impiegate tecnico-amministrative e del forte incremento di periodi di malattia di lunga durata.

Alle ore 19:40, nel corso della esposizione del bilancio, il Consigliere Gottardi deve lasciare la riunione per precedenti impegni presso il Comune di Segonzano.

Prosegue la spiegazione del Direttore che parla di un altro fattore di costo importante riguardante il fondo svalutazione dei crediti che è stato determinato, in conformità alla modalità di calcolo seguita lo scorso anno; il fondo è stato incrementato di € 251.628: importo determinato mediante l'applicazione della percentuale media dei mancati incassi degli ultimi cinque periodi, del 3,72%, al fatturato Tia dell'anno di riferimento 2015. In questo modo è stata garantita una copertura media del 2,39%, rispetto al fatturato complessivo maturato a partire dal 2011. Il fondo è stato decrementato per i crediti di maggiore anzianità, relativi al 2° semestre del 2009 ed al 2010, per un importo nominale di € 254.999, peraltro ancora soggetti ad attività di riscossione coattiva oltre ai crediti di scarsa probabilità di riscossione perché i creditori sono stati sottoposti a procedure concorsuali nell'anno 2015: l'importo nominale di € 28.609. Il fondo, è stato altresì utilizzato, a prudenziale storno del credito nei confronti della Comunità Vallagarina, per € 43.090 per il rimborso di oneri ex art.74 comma 6 del DPGP 26-1-1987 n.1/41/legisl. relativi al periodo 2013.

Interviene il dott. Postal che chiarisce di avere espresso un parere relativo a tale questione dopo essersi confrontato con i servizi provinciali per cercare di chiarire l'interpretazione della norma prospettando una proposta condivisibile un possibile parziale recupero.

A tale proposito, sentite le considerazioni esposte dal Direttore, i consiglieri, unanimemente, non hanno ritenuto di dover creare nessun fondo nel bilancio in esame.

Prima di concludere Il Direttore fa presente che, in data 15-03-2016 con sentenza n. 5078 la Cassazione, a Sezioni Unite, ha confermato l'inapplicabilità dell'IVA sulla tariffa di igiene ambientale cosiddetta "TIA 1". In relazione a ciò, poiché, ad oggi, non sono pervenute richieste di rimborso IVA non si è ravvisata la necessità di creare un apposito fondo.

Il Direttore termina l'esposizione del bilancio economico 2015 evidenziando che durante la gestione economica è stato ottenuto un eccellente risultato positivo di € 760.495, prima delle imposte ed al netto dell'accantonamento al fondo per la restituzione delle differenze di gettito tariffario di € 724.726. Il risultato finale prima delle imposte è di € 35.769 e dopo le imposte di € 62.204.

Il dott. Postal, a questo punto della discussione, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, spiega sinteticamente il complesso calcolo delle imposte correnti, anticipate applicate nella predisposizione del progetto di bilancio 2015.

Ai fini dell'imposta sul reddito delle società (I.R.E.S.), partendo dall'utile ante imposte di € 35.769 è stato determinato l'imponibile fiscale procedendo alla rettifica dello stesso, in funzione delle voci che rilevano fiscalmente, in aumento, ovvero in diminuzione, a seconda dei casi previsti dalla normativa fiscale: l'imponibile è risultato di € 275.847 determinando imposta corrente di € 75.858.

Per quanto riguarda l'imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.) calcolata secondo la vigente disciplina tributaria, è stato determinato l'importo di € 17.052, inferiore del 78% rispetto al precedente anno, dovuto alla deducibilità del costo del personale, prevista nelle misure incentivanti di governo a favore delle imprese.

Dal totale delle suddette imposte correnti, pari a complessivi € 92.910, vanno detratte le imposte anticipate di € 119.344, calcolate sugli accantonamenti temporaneamente non deducibili (in particolare l'accantonamento al fondo per le restituzioni tariffarie) dei quali si ritiene certo il futuro riassorbimento. Il saldo netto delle imposte iscritte in bilancio è pertanto positivo di € 26.434.

Tale impostazione di calcolo delle imposte nel bilancio, normalmente utilizzato per le attività, come per esempio quella di ASIA, che hanno una prospettiva di continuità aziendale con produzione di imponibili positivi, permette di ottenere un'equilibrata iscrizione nei bilanci delle imposte da pagare.

Al termine dell'esposizione e della breve discussione il Presidente propone ai Consiglieri l'approvazione del Bilancio di Esercizio anno 2015, come da prospetto inserito nel fascicolo del bilancio d'esercizio 2015.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visti gli artt. 68 e 69 del D.P.R. 1 febbraio 2005 n. 3/L ;
- visti gli artt. 113 e 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visto l'art. 46 dello statuto dell'Azienda;
- visto il Bilancio di Esercizio formato dallo stato patrimoniale e dal conto economico, redatti secondo lo schema stabilito dal DMT 26.04.95, corredati dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione;
- sentito il parere favorevole del Direttore;
- visti gli elaborati contabili predisposti dal Responsabile della contabilità in conformità alle normative vigenti;
- viste le risultanze del bilancio di esercizio 2015;

con voti unanimi

d e l i b e r a

- A. di approvare il Bilancio di Esercizio 2015 dell'Azienda con le risultanze finali, risultanti dagli elaborati allegati agli atti della presente riunione, che fanno parte integrante della presente delibera e che comprendono il conto economico e lo stato patrimoniale, riassunti nelle tabelle seguenti, la bozza della nota integrativa e della relazione sulla gestione:

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015 - STATO PATRIMONIALE		
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)		
1)	ATTIVO	Valori in Euro
A	CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO	0
B	IMMOBILIZZAZIONI NETTE	4.404.993
C	ATTIVO CIRCOLANTE	7.508.122
D	RATEI E RISCONTI	36.504
	TOTALE ATTIVO	11.949.619
2)	PASSIVO	Valori in Euro
A	PATRIMONIO NETTO	3.891.342
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.231.398
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPP. LAVORO SUBORD.	821.092
D	DEBITI	4.620.824
E	RATEI E RISCONTI	1.384.963
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	11.949.619
	Conti d'ordine	0

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015 - CONTO ECONOMICO		
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)		
Descrizione		Valori in Euro
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	8.563.405
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.535.391
	<i>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</i>	<i>28.014</i>
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.755
D	RETTIFICHE	0
E	ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	0
	Risultato prima delle Imposte	35.769
	Imposte dell'Esercizio	26.434
	Utile (Perdita) dell'Esercizio	62.204

- B. di proporre all'Assemblea consorziale la destinazione dell'utile derivante dalla gestione ordinaria, che ammonta ad € 62.204 al netto delle imposte, a fondo di riserva per il 20% come previsto dall'art. 48 c.3 dello Statuto e per il rimanente a fondo impianti;
- C. di trasmettere la presente deliberazione ed il Bilancio di Esercizio 2015 al Revisore dei Conti, a norma dell'art. 46 dello statuto, per gli adempimenti conseguenti;
- D. di trasmettere il bilancio di esercizio, corredato dalla relazione sulla gestione nonché dalla relazione del revisore, al Presidente dell'Assemblea Consorziale ai sensi dell'art. 46 dello statuto, per gli adempimenti conseguenti all'approvazione.

Copia conforma all'originale:

IL DIRETTORE

Bonmassari Ing. Gianpaolo

ASSEMBLEA CONSORZIALE

N° 02/2016

L'anno **duemilasedici**, il giorno **lunedì ventitré** del mese di **maggio** ad **ore 18.00**, nella sala riunioni aziendale, convocata dal sig. Zandonai ing. Matteo, Presidente dell'Assemblea dell'ASIA, con avvisi recapitati a norma dell'art. 19 dello statuto, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione prevista alle ore 22.00 del 21 maggio c.a., si è riunita l'Assemblea dell'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale ASIA.

Alle ore 18 e 15 sono **presenti** i Signori evidenziati in **grassetto**, sono assenti i nominativi scritti in carattere normale, mentre quelli in **grassetto sottolineato** sono arrivati nel corso della riunione:

Presenti ore 18 e 15; presenti successivamente; assenti	Titolo	Comune	Quota % statuto	Quote % presenti ore 18 e 15	Quote % presenti da nr. 2 o.d.g.	Quote % presenti da nr. 3 o.d.g.
Gilli Alessandro	delegato	ALBIANO	2,46%	2,46% 1	2,46% 1	2,46% 1
Cont Massimiliano	delegato	ALDENO	3,63%	3,63% 1	3,63% 1	3,63% 1
Rossi Vera	delegato	ALTAVALLE	2,11%	2,11% 1	2,11% 1	2,11% 1
Perli Alberto	sindaco	ANDALO	7,39%	0 0	0 0	0 0
Dalsass Valter Giuseppe	delegato	CAVEDAGO	1,22%	0 0	0 0	0 0
Manara Giuliano	delegato	CAVEDINE	4,42%	0 0	0 0	0 0
Ferrazza Alessandra	delegato	<u>CEMBRA LISIGNAGO</u>	3,09%	3,09% 1	3,09% 1	3,09% 1
Lasta Daniele	delegato	CIMONE	0,77%	0,77% 1	0,77% 1	0,77% 1
Rossi Carlo	sindaco	FAEDO	0,83%	0,83% 1	0,83% 1	0,83% 1
Tonidandel Gabriele	sindaco	FAI D. PAGANELLA	2,44%	2,44% 1	2,44% 1	2,44% 1
Dallapiazza Mirko	delegato	<u>GARNIGA TERME</u>	0,52%	0,52% 1	0,52% 1	0,52% 1
Targa Sonia	delegato	<u>GIOVO</u>	2,72%	2,72% 1	2,72% 1	2,72% 1
Brugnara Andrea	sindaco	LAVIS	17,07%	0 0	17,07% 1	17,07% 1
Casagrande Marco	sindaco	LONA – LASES	1,25%	0 0	0 0	0 0
Bortoli Michele	sindaco	MADRUZZO	2,36%	0 0	0 0	0 0
Zandonai Matteo	delegato	MEZZOCORONA	8,28%	8,28% 1	8,28% 1	8,28% 1
Pellegatti Matteo	delegato	MEZZOLOMBARDO	10,96%	0 0	10,96% 1	10,96% 1
Franchi Fausto	delegato	MOLVENO	5,45%	5,45% 1	5,45% 1	5,45% 1
Pederzoli Davide	delegato	NAVE S. ROCCO	1,57%	0 0	1,57% 1	1,57% 1
Bortolotti Tiziana	delegato	ROVERE' D. LUNA	2,56%	2,56% 1	2,56% 1	2,56% 1
Sandri Clelia	sindaco	S.MICHELE A.ADIGE	4,09%	4,09% 1	4,09% 1	4,09% 1
Andreatta Franco	delegato	SEGONZANO	2,15%	2,15% 1	2,15% 1	2,15% 1
Battisti Carlo	sindaco	SOVER	1,63%	1,63% 1	1,63% 1	1,63% 1
Pomarolli Mirco	sindaco	SPORMAGGIORE	2,22%	2,22% 1	2,22% 1	2,22% 1
Sommadossi Federico	delegato	VALLELAGHI	6,77%	6,77% 1	6,77% 1	6,77% 1
Chisté Anna Maria Rosa	delegato	ZAMBANA	2,05%	2,05% 1	2,05% 1	2,05% 1
			100%	53,77% 18	83,37% 21	83,37% 21

Sono presenti inoltre i Signori:

- Fedrizzi ing. Lorenzo Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Achler Massimiliano Membro del Consiglio di Amministrazione;
- Berteotti dott. Marco Membro del Consiglio di Amministrazione;
- Bonadiman dott. Roberto Membro del Consiglio di Amministrazione;
- Gottardi ing. Luca Membro del Consiglio di Amministrazione;
- Pojer dott.ssa Giovanna Revisore Unico dei Conti.

Assiste il Direttore dell'ASIA ing. Gianpaolo Bonmassari, che fa le funzioni di Segretario dell'Assemblea del Consorzio ai sensi dell'art. 14 dello Statuto aziendale.

Il Presidente Zandonai ing. Matteo, riconosciuta validamente costituita l'Assemblea riunita in seconda convocazione, per la presenza del 53,77% delle quote e di n. 18 rappresentanti dei Comuni consorziati, superiore al minimo stabilito di un terzo, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

omissis

APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2015 DELIBERAZIONE N° 5 - DATA 23 MAGGIO 2016

Premesso che:

l'AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE, in sigla "A S I A", con sede in Via G. Di Vittorio n. 84 a Lavis, è l'azienda speciale risultante dalla trasformazione del "Consorzio C5 per la raccolta e il trasporto dei rifiuti" e del suo braccio operativo: "l'Azienda Speciale di Igiene Ambientale", in applicazione degli artt. 41 e 45 della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e s.m.. Il citato "Consorzio C5 per la raccolta e il trasporto dei rifiuti" è stato istituito con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1304/23-B dd.23.11.1990, integrata con deliberazione n. 1433/55-B dd.07.08.1991;

l'A S I A inizia la propria gestione quale Consorzio - Azienda trasformato ai sensi della L. 142/90 dal 01 dicembre 1995, data di acquisizione della personalità giuridica: lo statuto dell'A S I A, che ne sancisce l'autonomia imprenditoriale, è stato approvato dai 31 Comuni del C5 consorziati che hanno sottoscritto la relativa convenzione, registrata al n. 4974 in data 27 ottobre 1995 presso l'Ufficio Registro di Trento, ai sensi degli artt. 41 e 45 della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e s.m.;

lo statuto di A S I A è stato modificato ed è entrato in vigore il 01 gennaio 2016 con l'approvazione di tutti i Consigli comunali dei 32 Comuni consorziati, che hanno sottoscritto i nuovi documenti societari formati dalla Convenzione, Statuto e Regolamento di calcolo delle quote consortili di partecipazione annuali;

lo statuto di ASIA ha previsto, nelle norme transitorie all'art. 65, il processo di fusione dei Comuni consorziati ed in particolare il processo di fusione dei Comuni di Calavino e Lasino formando, a partire dall'1.1.2016, il Comune di Madruzzo che sostituisce nella compagine societaria il Comune di Calavino;

l'Assemblea è chiamata a deliberare sulla gestione dell'esercizio chiuso il 31.12.2015 ed il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale, con deliberazione n. 46 dd.15 aprile 2016, ha approvato il bilancio di esercizio anno 2015, le cui risultanze sono sinteticamente evidenziate nella medesima delibera, allegata in copia al fascicolo di bilancio.

Sono presenti il dott. Postal con la sua collaboratrice dott.ssa Sartori, consulente per la revisione volontaria del Bilancio e fiscale, ed il rag. Baldini, responsabile dell'Ufficio Ragioneria di ASIA.

Quanto sopra premesso, il Presidente dell'Assemblea Zandonai ing. Matteo sottopone all'Assemblea il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2015 che è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, redatti secondo lo schema stabilito dal DMT 26.04.95, e dalla nota integrativa; la relazione sulla gestione presente nella parte introduttiva del documento, fornisce utili informazioni sulla situazione dell'azienda, sull'andamento della gestione nel suo complesso riferita al periodo in esame e sulla sua prevedibile evoluzione; il Bilancio di Esercizio 2015 è stato redatto tenendo conto anche dei criteri dettati dall'art. 42 del DPR 902/86, relativamente all'emissione della Relazione del Revisore Unico dei Conti, che esprime il giudizio di conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed, ai principi di chiarezza, veridicità e correttezza di rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico ottenuto nell'esercizio chiuso al 31.12.2015.

Il Presidente dell'Assemblea, evidenzia inoltre che il Bilancio di Esercizio 2015, è stato analizzato anche dallo Studio Postal di Trento, il quale conferma che lo stesso bilancio *"è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31.12.2015"*.

Prosegue il Presidente Zandonai auspicando che, dopo l'approvazione da parte di tutti i Comuni consorziati dei nuovi documenti societari ed in particolare del regolamento di calcolo delle quote consortili, avvenuta entro il 31.12.2015, vi sia l'ulteriore impegno, nel prossimo futuro, da parte delle Amministrazioni comunali e dell'Azienda nel ricercare una modalità di gestione più semplice dei rapporti tra i Comuni e l'Azienda, soprattutto, mediante l'adozione di piani finanziari d'ambito con applicazione della tariffa d'ambito e,

conseguentemente, con l'utilizzo ponderato congiunto delle restituzioni tariffarie che, dal 2014, costituiscono apposito fondo nel bilancio consuntivo. Per arrivare a ciò è anche necessario un indirizzo politico condiviso tra i Comuni che formano i diversi ambiti a cui ASIA fornisce il servizio di igiene ambientale. Il Presidente Zandonai, prima di lasciare la parola al Direttore per l'esposizione dei risultati del bilancio d'esercizio 2015, commenta positivamente i risultati ottenuti nel 2015, sia dal punto di vista dei costi, inferiori al preventivo, che delle entrate che permettono di ottenere un utile che va ad incrementare il patrimonio aziendale.

Il Direttore espone il bilancio con proiezione su diapositive delle principali voci che lo rappresentano spiegando subito che il presente documento viene presentato per l'approvazione con qualche giorno di anticipo rispetto al termine statutario di approvazione del bilancio fissato entro il giorno 30 maggio per consentire l'inoltro dello stesso al Registro Imprese nei termini e modalità di legge.

Il Direttore fa presente che il bilancio di esercizio 2015 chiude con un risultato positivo, al netto delle imposte, pari ad € 62.204 al quale va ad aggiungersi una somma di € 724.726, per differenze positive derivate sia maggiori introiti per l'applicazione della Tariffa corrispettiva, sia da risparmi di spesa ottenuti grazie ad un'attenta gestione aziendale.

Il Direttore informa che i ricavi provenienti dall'applicazione della Tariffa corrispettiva sono stati pari ad € 6.129.668, valore che è risultato superiore rispetto a quanto previsto nei piani finanziari per un ammontare di € 317.880, dovuto, in buona parte, alla scelta operata dalla stragrande maggioranza dei Comuni, di applicazione dei volumi minimi, peraltro prevista nei regolamenti comunali.

A questo proposito, va ancora una volta segnalata la difficoltà di prevedere, per singolo comune, i volumi di rifiuto secco indifferenziato conferiti dagli utenti, poiché questo dato è influenzato da comportamenti degli utenti non prevedibili ed oltretutto riferiti ad aree territoriali tra esse disomogenee.

Il Direttore precisa, inoltre, che le differenze risultanti tra i proventi tariffari ed il costo del servizio finale, per i comuni che applicano la tariffa di tipo "puntuale", ammonta ad € 594.968, così come mostrato a video, ed a tale importo va aggiunto l'ammontare di € 129.757, costituito dalla quota di fondo inizialmente previsto dai Comuni di Lavis, Aldeno e Cimone per la riduzione dei piani finanziari 2015 e non più necessario in quanto i ricavi tariffari di questi comuni hanno garantito la copertura dei relativi costi del servizio. Pertanto l'ammontare complessivo del "fondo restituzione differenze di gettito" al 31-12-2015 ammonta ad € 724.726.

Il Direttore si sofferma infine sul significato di queste differenze di gettito in relazione all'utilizzo che l'Azienda dovrà farne, in base alle indicazioni delle amministrazioni comunali, sia di riduzione della tariffa mediante restituzione in fattura, sia attraverso la riduzione dei piani finanziari nei successivi anni.

Il Direttore sottolinea inoltre che per i Comuni con sistema tariffario "tributario" il corrispettivo totale per la copertura del costo del servizio svolto da ASIA è di € 885.178, ed è risultato inferiore di € 32.723 rispetto al preventivo: gli scostamenti sono visualizzati nell'apposita tabella e saranno regolati da ASIA già nel corso del 2016 e di queste differenze se ne terrà conto in variazione dei piani finanziari secondo le indicazioni fornite dalle Amministrazioni comunali interessate.

I corrispettivi per le raccolte differenziate sono risultate superiori di circa il 5,3% rispetto a quelli ottenuti lo scorso anno: infatti i relativi introiti sono passati da € 991.882 dello scorso esercizio ad € 1.044.690 dell'esercizio in esame: l'ottimo risultato è stato determinato da un lato, dalle migliori condizioni di vendita sul mercato, che peraltro subendo continue oscillazioni non permettono di garantire una certezza sulla continuità delle entrate anche per il futuro, e dall'altro dalle iniziative messe in atto dall'Azienda per migliorare, con accurate operazioni di pulizia e cernita, la qualità dei materiali recuperati.

Il Direttore prosegue evidenziando l'aumento dei ricavi dei servizi a pagamento che comprende i servizi a terzi da contabilizzare secondo il tariffario dei rifiuti urbani ed assimilati e quello secondo il tariffario dei rifiuti speciali, per un importo totale pari ad € 77.106 con un incremento del 45% circa rispetto al consuntivo 2014.

Prosegue nell'illustrazione con gli "altri ricavi e proventi per contributi in conto esercizio" costituiti dalle quote ammortamento delle discariche (ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl.) utilizzate nel corso dell'esercizio in esame per totali € 117.413 per iniziative di promozione ed assistenza nei confronti degli utenti per raccolte differenziate, per acquisto di piccoli contenitori e per sacchi per rifiuti. Il Direttore inoltre fa presente, che alla voce risconti passivi, permane ancora la disponibilità residuale di circa € 194 mila, del fondo ammortamento discarica degli anni precedenti.

Il Direttore espone quindi l'andamento del costo totale del servizio di ASIA negli anni evidenziando che lo stesso, al netto dei ricavi per la cessione dei rifiuti riciclabili, è risultato nel 2015 di € 5.457 mila che

corrispondono ad € 82 per abitante equivalente; mentre 2014 era pari ad € 5.423 mila corrispondenti ad € 83 per abitante equivalente.

Il costo unitario medio per tonnellata di rifiuto raccolto, trasportato e smaltito o riciclato al netto dei ricavi per la cessione dei rifiuti riciclabili è stato nel 2015 di 203 €/ton. Gli stessi valori di costo unitario, considerati ammontavano nel 2014 a 202 €/ton.

Il costo della produzione è di € 8.535.391 e rispetto al consuntivo 2014 presenta una diminuzione di € 121.298, pari al -1,4%, mentre al netto dell'accantonamento per le differenze di gettito di € 724.726, si mantiene in linea con una variazione di +0,07%. L'Azienda anche nell'anno 2015 ha continuato ad adottare una politica di contenimento di costi, salvaguardando però la necessità di mantenere una soddisfacente offerta di servizi agli utenti.

Rispetto al bilancio preventivo, invece, vi è stata una riduzione del costo della produzione di € 81.539 sempre al netto dell'accantonamento suddetto.

Gli aumenti di costo più significativi sono rappresentati dai servizi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, pari ad € 18.961, e per la selezione del multimateriale di € 34.685, pari ad una variazione in aumento rispettivamente del +2,96% e del +12,06% rispetto al precedente anno 2014.

Il Direttore si sofferma sui costi del personale che sono aumentati di € 160.097 rispetto al 2014 per vari motivi tra i quali l'incremento per aumenti un-tantum contrattuali, la presenza di personale a tempo determinato per la riorganizzazione dei servizi di raccolta dell'organico porta a porta, la necessità di operare a varie sostituzioni a causa di maternità di due impiegate tecnico-amministrative e del forte incremento di periodi di malattia di lunga durata.

Nel corso del 2015 i costi di gestione dei CRM presenti nei comuni consorziati, sono stati di € 421.131 contro € 448.361 del 2014 con un decremento del 6%, comprendendo l'onere del personale che presidia i Centri di Raccolta, per la attività di pulizia degli imballaggi leggeri, e che è stata svolta in parte, in via sperimentale, anche presso la sede ASIA.

Nella tabella di raffronto dei costi della raccolta e trattamento dell'organico e del vegetale tra il 2015 ed il 2014, il Direttore dà evidenza dei risparmi ottenuti di € 33.233 tra i due anni, grazie all'apporto dei detti materiali presso l'impianto del bio digestore di Cadino di proprietà della società Bioenergia Trentino S.r.l. di cui ASIA è socio di minoranza con una quota pari al 7,5% del patrimonio.

Infine, il Direttore, fa presente del sostanziale pareggio dei costi dei servizi svolti in economia dai Comuni con sistema tariffario "corrispettivo" tra l'anno in esame ed il precedente 2014, non considerando i medesimi costi riferiti ai comuni che adottano la TARI "tributo" poiché assorbiti nel loro bilancio.

Illustra, brevemente i costi della produzione con l'ausilio di un grafico che ne rappresenta le sezioni con i rispettivi importi e percentuali di incidenza sul totale degli stessi.

A questo punto segnala, inoltre, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 251.628, ottenuto applicando al fatturato TIA del 2015 la percentuale media dei ricavi non riscossi esclusivamente verso gli utenti TIA registrata negli ultimi cinque periodi e pari al 3,72%, come risultante dalle rendicontazioni di Trentino Riscossioni. Pertanto, con l'accantonamento 2015 di circa € 252 mila, il saldo del fondo al 31-12-2015, al netto degli utilizzi, è di circa € 786 mila pari al 2,39% del fatturato 2011-2014. E' da precisare che il fondo è stato altresì utilizzato per € 43.090 a prudenziale storno del credito nei confronti della Comunità Vallagarina, per il rimborso di oneri ex art. 74, comma 6, DPGP 26-1-1987 n. 1-41/legisl. relativi al periodo 2013: l'Azienda ha avviato un confronto con l'ente per la definizione della questione, poiché non è ancora chiarita la corretta interpretazione della norma.

Il Direttore prosegue esponendo che il totale dei rifiuti raccolti nel 2015 è pressochè uguale rispetto all'anno precedente, con una produzione giornaliera pro capite nel 2014 di circa 1,10 kg/giorno, in leggero calo rispetto all'esercizio precedente, nel quale la stessa era pari a 1,13 kg/giorno.

La quota dei rifiuti indifferenziati, nel loro complesso, presentano ancora un calo rispetto al precedente anno: infatti nel 2015 sono stati raccolte circa 4.870 ton rispetto alle circa 5.239 ton del 2014, con una diminuzione pari al -7%.

La quota sul totale della raccolta di rifiuti in forma differenziata nei comuni serviti da ASIA è stata mediamente dell'81,85%; nel 2014 il risultato raggiunto era del 80,5%. Le quantità considerate nel calcolo sono quelle gestite dall'Azienda e calcolate in base alle direttive della Provincia di Trento, ed includono anche i quantitativi di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale realizzato direttamente dai comuni.

Ad ore 18 e 50 entra il rappresentante di Nave San Rocco, sig. Pederzolli Davide.

Il Direttore passa ad illustrare gli investimenti fatti nel corso del 2015 per € 746.025, in particolare di cinque veicoli adibiti alla raccolta di rifiuti oltre alla conclusione dei lavori di sistemazione delle pertinenze esterne. Successivamente si esamina il patrimonio netto che presenta una consistenza di € 3.891.342, comprensivo

dell'utile d'esercizio di € 62.204, e della riserva di € 93.218 per rimborso imposte riconosciuto per il periodo 2007-2011 ricordando che nel corso dell'anno 2015, l'Agenzia delle Entrate ha rimborsato l'importo di € 18.578, per cui a fine esercizio 2015 risulta un saldo a credito di € 25.555.

Il Direttore spiega brevemente il capitolo partecipazioni di ASIA che, oltre a Trentino Riscossioni Spa per il servizio di riscossione, comprende anche la partecipazione nella società che è proprietaria del principale impianto in Trentino che gestisce i rifiuti biodegradabili, informando i presenti che ASIA, alla fine del 2012, ha acquisito una quota societaria di minoranza in Bioenergia Trentino S.r.l pari al 7,5% con un valore nominale di € 600.000: la quota di patrimonio netto di competenza di ASIA è pari a € 294.820 comprensiva della quota dell'utile di esercizio 2015 di BET S.r.l pari ad € 485.091.

Interviene il Consigliere di ASIA Berteotti, che è anche consigliere nel Cda di BET S.r.l, evidenziando il fatto che l'investimento è da valutare tenendo conto di un arco temporale quindicennale.

Infatti la prospettiva è decisamente favorevole nonostante alcuni imprevisti iniziali legati alla tecnologia di avanguardia utilizzata nel biodigestore difficilmente preventivabili e ad altre problematiche anche di natura finanziaria che hanno temporaneamente rallentato il percorso verso la redditività prevista nel piano industriale iniziale, ma che nel 2015 è stata raggiunta e superata.

Il Consigliere Berteotti informa, inoltre, che l'Assemblea dei soci di Bioenergia Trentino Srl, approvando il bilancio di esercizio 2015, ha deciso la distribuzione ai soci di parte dell'utile di esercizio conseguito.

Infine il Direttore espone brevemente il calcolo delle imposte, visto che analogamente al comportamento contabile tenuto nell'esercizio precedente, nel presente bilancio sono state contabilizzate imposte anticipate ritenendo certa la possibilità di assorbimento positivo di accantonamenti temporaneamente non deducibili ed in considerazione della rilevanza degli accantonamenti medesimi.

Con l'aiuto di una tabella il Direttore spiega che nel 2015 il calcolo delle imposte correnti è risultato di € 92.910 contro € 292.937 di cui ai fini IRES vi è stato un risparmio di € 138.340 per effetto dell'incidenza fiscale delle voci riprese in aumento ovvero in diminuzione, nei casi espressamente previsti dalle vigenti normative fiscali; ed ai fini IRAP, a seguito delle incentivazioni governative di recente introduzione, vi è stata una riduzione di € 61.687 dovuta alla deducibilità del costo del personale. Le imposte anticipate sono risultate pari ad € 119.344, per cui il saldo positivo è risultato pari ad € 26.434.

A conclusione della presentazione del Direttore, il Presidente Zandonai prendendo la parola e non riscontrando nessuna richiesta di chiarimento o osservazioni in merito al bilancio, conclude proponendo l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2015.

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

- visti gli artt. 68 e 69 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
- visti gli artt. 113 e 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visto l'art. 46 dello Statuto dell'Azienda;
- visto il comma 4 dell'art. 32 bis dello statuto aziendale;
- visto il Bilancio di Esercizio 2015 costituito da: conto economico e stato patrimoniale redatti secondo lo schema stabilito dal DMT 26.04.95, nota integrativa esplicativa e relazione sulla gestione, parti integranti allegate agli atti della presente delibera;
- vista la delibera n. 46 dd.15 aprile 2016 del Consiglio di Amministrazione di approvazione del bilancio di esercizio 2015;
- visto il comma 1 dell'art. 6 dello Statuto di ASIA in merito alle quote di partecipazione annuali di ciascun comune;
- visto il parere preventivo favorevole sul provvedimento in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità espresso dal Direttore;
- visto il parere preventivo favorevole sul provvedimento in ordine alla regolarità contabile e finanziaria espresso dal responsabile della ragioneria;
- vista la relazione del Revisore dei Conti dd. 09.05.2016, redatta ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 902/86 ed allegata e parte integrante del fascicolo di bilancio che esprime parere favorevole all'approvazione;
- vista la relazione dello Studio Postal di Trento dd. 09.05.2016 allegata e parte integrante del fascicolo di bilancio;
- visto il comma 4 dell'art. 21 dello Statuto, che stabilisce le modalità della votazione;

con voti espressi in forma palese:

- favorevoli: 20 (quote 81.80% del totale delle quote consortili);
- contrari: 0 (quote 0,00% del totale delle quote consortili);
- astenuti: 1 (quote 1,57% del totale delle quote consortili del delegato del Comune di Nave San Rocco giunto verso la fine della discussione del punto);

in conformità al disposto del comma 4 dell'art. 21 dello statuto;

D E L I B E R A

A) di approvare il Bilancio di Esercizio 2015 dell'Azienda con le risultanze finali, risultanti dagli elaborati allegati agli atti della presente riunione, che fanno parte integrante della presente delibera e che comprendono il conto economico e lo stato patrimoniale, riassunti nelle tabelle seguenti, la nota integrativa e la relazione sulla gestione:

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015 - STATO PATRIMONIALE		
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)		
1)	ATTIVO	<i>Valori in Euro</i>
A	CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO	0
B	IMMOBILIZZAZIONI NETTE	4.404.993
C	ATTIVO CIRCOLANTE	7.508.122
D	RATEI E RISCONTI	36.504
	TOTALE ATTIVO	11.949.619
2)	PASSIVO	<i>Valori in Euro</i>
A	PATRIMONIO NETTO	3.891.342
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.231.398
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPP. LAVORO SUBORD.	821.092
D	DEBITI	4.620.824
E	RATEI E RISCONTI	1.384.963
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	11.949.619
	Conti d'ordine	0

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015 - CONTO ECONOMICO		
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)		
<i>Descrizione</i>		<i>Valori in Euro</i>
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	8.563.405
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.535.391
	<i>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</i>	28.014
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.755
D	RETTIFICHE	0
E	ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	0
	Risultato prima delle Imposte	35.769
	Imposte dell'Esercizio	26.434
	Utile (Perdita) dell'Esercizio	62.204

omissis

Letto, confermato, sottoscritto.

F.to IL SEGRETARIO
BONMASSARI ing. Gianpaolo

F.to IL PRESIDENTE
ZANDONAI ing. Matteo

Copia conforme all'originale



IL DIRETTORE
Bonmassari Ing. Gianpaolo
Gianpaolo Bonmassari

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Trento autorizzata con provv. Prot. N. 2390 del 25.01.1978 del Ministero delle Finanze – Dip .delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Trento”
“Il sottoscritto Maurizio Postal, ai sensi dell’art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”.